

THE CLIMATE HANDBOOK

Manuale per il clima



C6 - Creativity, Culture and Collaboration to Combat Climate Change



Creativity, Culture and Collaboration
to Combat Climate Change – C6



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Indice

01	Introduzione	P - 01
02	Cos'è il Climate Handbook?	P - 02
03	Quello che vedi non è tutto	P - 05
04	Facile come bere un bicchiere d'acqua	P - 07
05	Parliamo tutti la lingua della sostenibilità	P - 19
06	è davvero <i>Green</i> ?	P - 28
07	<i>Arte Green</i>	P - 34
08	Climate Festival §112	P - 46



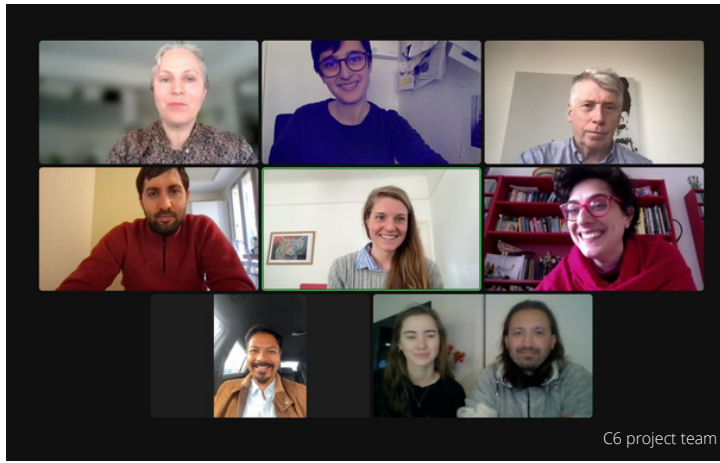
01. Introduzione

Caro lettore,

Benvenuto nella famiglia globale di C6. Tu, come me, vivi una delle ere più importanti della specie umana. Un'era caratterizzata da una continua crescita economica, innovazioni tecnologiche inimmaginabili e, una aspettativa di vita crescente. L'era di Internet potremmo dire, o forse l'era in cui le informazioni sono accessibili così facilmente da poter immediatamente verificare qualsiasi affermazione utilizzando gli smartphone. Un'era in cui le informazioni sono più costose del petrolio, per le intuizioni e le conoscenze che da esse possono essere prodotte. Essa è chiamata "Antropocene" ed è l'era in cui gli esseri umani sono diventati la specie più influente sul pianeta, causando un significativo riscaldamento globale e altri cambiamenti alla terra, all'ambiente, all'acqua, agli organismi e all'atmosfera. La nostra specie ha un impatto così significativo sulla terra e sui suoi abitanti che abbiamo un'influenza duratura - e potenzialmente irreversibile - sui suoi sistemi, sull'ambiente, sui processi e sulla biodiversità. La nostra ricerca di "di più" e di "meglio" ci ha portato dove siamo, ma ci porterà all'autodistruzione.



Quello che stai per leggere in questo manuale è una raccolta di storie e "modi di fare le cose" provenienti da un gruppo di organizzazioni dedite a rendere il mondo un posto migliore. E per migliore, non intendo più ricco, più veloce o più grande, ma invece, un luogo dove le persone possono vivere in pace e armonia con la natura e tra di loro. Un luogo in cui il nostro comfort non è a spese degli altri e, un luogo che sarà in grado di fornire ai nostri figli ciò che ha fornito a noi.



C6 project team

Katie David(2020) Natural History Museum: <https://www.nhm.ac.uk/discover/what-is-the-anthropocene.html>

Antropocene fonte immagine: <https://www.anthropocene.info/>

Antropocene film: <https://www.upstatefilms.org/anthropocene>

Antropocene. fonte: <https://rebellion.global/blog/2021/05/11/Anthropocene/>

Immagini utilizzabili gratuitamente tratte dal film: <https://www.edwardburtynsky.com/projects/photographs/anthropocene>

02. Cos'è il **Manuale** sul clima?

Questo manuale è stato creato dal Consortium of C6, finanziato dal programma ERASMUS+. Il consorzio è composto da 6 partner provenienti da 5 paesi: Norvegia, Svezia, Danimarca, Regno Unito e Italia. Il nome C6 si riferisce a sei parole con la C: Creativity, Collaboration, Culture to Combat Climate Change (creatività, collaborazione, cultura per contrastare il cambiamento climatico).

Questo manuale è l'Output Intellettuale 1, ed è integrato con gli Output 2, 3 e 4, creato da diversi partner in questo Consorzio per il Clima.

Abbiamo tra di noi due partner che rappresentano le industrie culturali: **SixtyEight Art Institute** dalla Danimarca e **CasermArcheologica** dall'Italia, le nostre principali istituzioni creative e culturali. **Worldview Impact Foundation** dal Regno Unito, **People of 2050** dalla Danimarca e **Norsk Klimanettverk (NorwegianClimateNetwork)** dalla Norvegia sono le 3 ONG che rappresentano il terzo settore, fanno attivismo creativo e hanno tanti volontari come capitale, uniti per piantare alberi, organizzare festival e laboratori di formazione per i giovani.

Infine, non meno importante, il Climate Consortium ha come partner una start-up e impresa di tecnofinanza **Earthbanc** in qualità di leader nella tecnologia verde, che svolge l'azione determinante di collegare la creatività delle arti ai mercati finanziari e di rendere bancabile/finanziabile l'azione per il clima.

Insieme portiamo energie diverse in una fusione dinamica di co-creazione e azione per contrastare il cambiamento climatico.

Il Norwegian Climate Network è il partner principale del Climate Consortium.

Il cambiamento climatico sta avvenendo davanti ai nostri occhi. È ormai, quasi un'utopia il poterne cambiare la traiettoria, così tardi. Gli scienziati mondiali stanno affrontando il Code Red (codice rosso) e anche i nostri leader si stanno esprimendo a proposito:

*"Come cittadini, come imprese e come governi, siamo ben consapevoli della crisi" ... "la crisi esiste, lo abbiamo visto e ne abbiamo sentito parlare in ogni notiziario. Ed è quello che dobbiamo capire, che la realizzazione di ciò di cui ci parla la scienza è esibita davanti ai nostri occhi e, ovviamente, ciò che questo eccellente report fa è proiettare quegli scenari verso l'esterno e dirci che, se non agiamo, quali potrebbero essere i potenziali risultati, o se invece agiamo, quale sarà il risultato positivo". **

Ci auguriamo che questo manuale presenti prospettive teoriche, esempi creativi e vi inviti a unirvi a noi in questo viaggio per l'apprendimento. Basta parlare... delle storie bla, bla, bla nel mondo per affrontare le sfide climatiche da parte degli scienziati mondiali negli ultimi 50 anni. Una generazione di giovani urla forte e cammina a milioni per le strade di tutto il mondo. Eppure, non basta!



2 degrees and we are fucked", André Martinsen, Climate Art,

* Inger Andersen, Direttrice di United Nations Environmental Program, comunicato stampa di [IPCC Report](https://news.un.org/en/story/2021/08/1097362).
<https://news.un.org/en/story/2021/08/1097362>

La crescente pressione nella nostra società e lo stress del cambiamento climatico, unito al tragico scoppio della guerra in Ucraina, hanno influenzato il lavoro del consorzio. È stato deciso quasi subito che il focus tematico di questo manuale sarebbe stata la storia dell'impronta (carbon footprint), con l'intento di collegare la narrativa della climatologia con le arti. Nonostante i cambiamenti esterni questo è ancora il focus! Ancora di più! Con una forza più grande e milioni di voci e di decibel. Gli artisti hanno urlato e fatto sentire la loro preoccupazione nelle arti visive - l'arte del clima - da quando Edward Munch ha realizzato l'urlo.



Climate Adaptation workshop implemented during the 1st C6 training by Christopher Sand-Iversen (2022)

Questo manuale è stato ideato e realizzato da giovani per i giovani, con l'idea che esso sia uno tra i molti importanti manuali e guide. Questo manuale è come un trampolino che offre una direzione e un percorso per scavalcare - saltare – tutti insieme e arrivare dall'altra parte.

L'altra parte è definita come un luogo al di là dell'oscurità e del destino, e più connesso alla forza di volontà di affrontare, mitigare e definire creativamente un modo migliore per andare avanti.

Ormai, visto che scriviamo nell'aprile 2022, è molto chiaro che i concetti intellettuali sul cambiamento climatico e sulla giustizia climatica stanno iniziando a bruciare nei nostri cuori.



Team building activity implemented by People of 2050 during the C6 1st training course in Copenhagen 2022

Tutti vediamo la sofferenza umana anche con gli occhi chiusi di notte, mentre le preoccupazioni sorgono come fiamme insieme alla domanda esistenziale:

Abbiamo davvero un futuro?

Lo scopo di questo libro è invitarti a cambiare i tuoi obiettivi, o meglio: reimpostarli per te stesso, la tua famiglia e la tua vita. Cambiamo tutti percorso e lasciamo il sentiero che stavamo percorrendo. L'arte di creare una cultura globale di dialogo per la pace e il perdono sarà parte delle nostre importanti competenze per contrastare il cambiamento climatico. Fai questa inversione di marcia e aiutaci a costruire un nuovo domani.

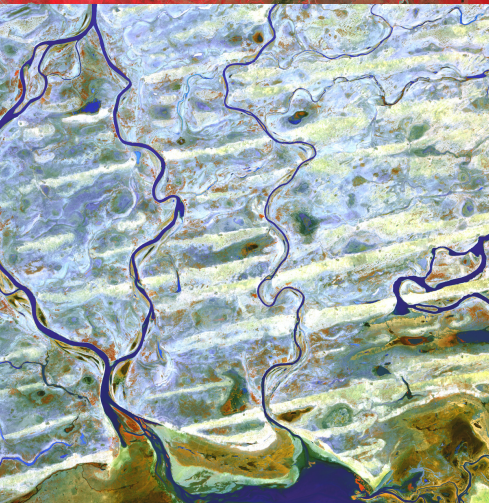
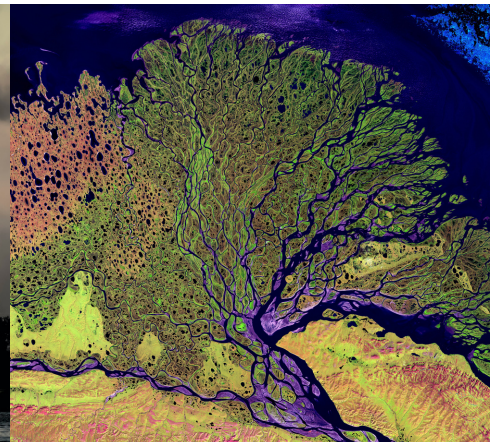
Yucatan penisola foto di USGS



Emissioni, foto di Chris Leboutillier



Fiume Lena, foto da USGS



Fiume Niger, foto di USGS

Incendio a Stacks Bluff, Tasmania, Australia, foto di Matt Palmer

Esondazione del Mississippi, foto di Kelly Sikerna

Combattere il cambiamento climatico è un po' come combattere un nemico invisibile. Alcune persone sanno da anni che il pompaggio di trilioni di tonnellate di anidride carbonica nell'atmosfera è un atto di inquinamento pericoloso. Il tempo necessario per risolvere il problema sarà ben più lungo delle nostre vite. È un lavoro per l'eternità quello di risolvere davvero tutte le sfide e raffreddare il clima del pianeta.

Questo è il nostro viaggio - questo è il nostro primo passo su un percorso e verso una direzione dove siamo tutti studenti.

Grazie ancora a te, caro lettore!

22 aprile 2022 - C6 World, Oslo, Copenaghen, Stoccolma, Londra e Sansepolcro

Inger-Mette Stenseth Norsk Klimanettverk

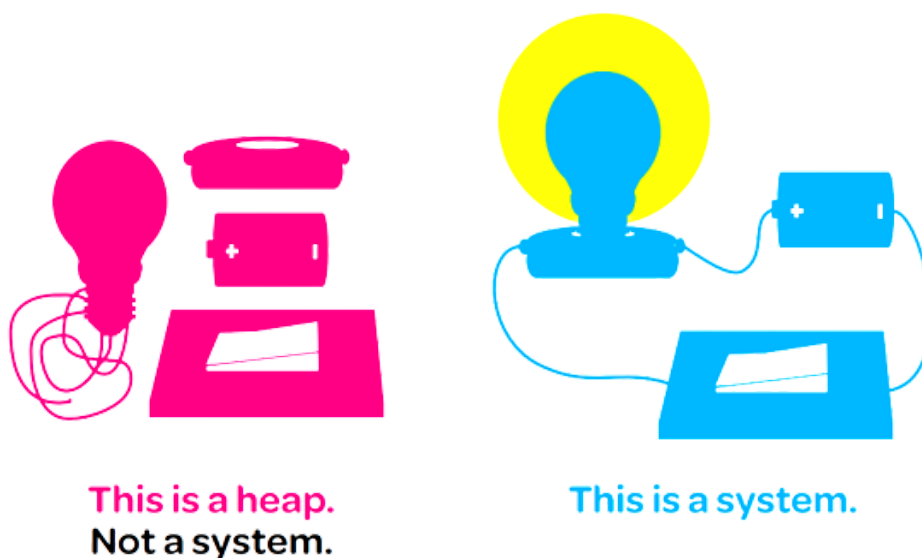


Fonti: <https://www.andremartinsen.com/#/climate/> Norsk Klimanettverk / Climafestivaleen §112
<https://www.munchmuseet.no/en/The-Scream/where-can-i-see-the-scream/> MUNCH MUSEUM, Oslo, 2022

03. Quello che vedi **non è tutto**

È importante utilizzare il concetto di "system thinking" (pensiero sistemico), quando si cerca di comprendere questioni grandi e difficili come la sfida climatica. Ma perché è importante?

Proprio come una città o un'auto, il clima terrestre è un sistema composto da tante piccole componenti e flussi di energia e informazioni. I suoi sottosistemi sono l'atmosfera, la terra, le montagne, l'oceano, i movimenti dell'aria e, naturalmente, la società umana.



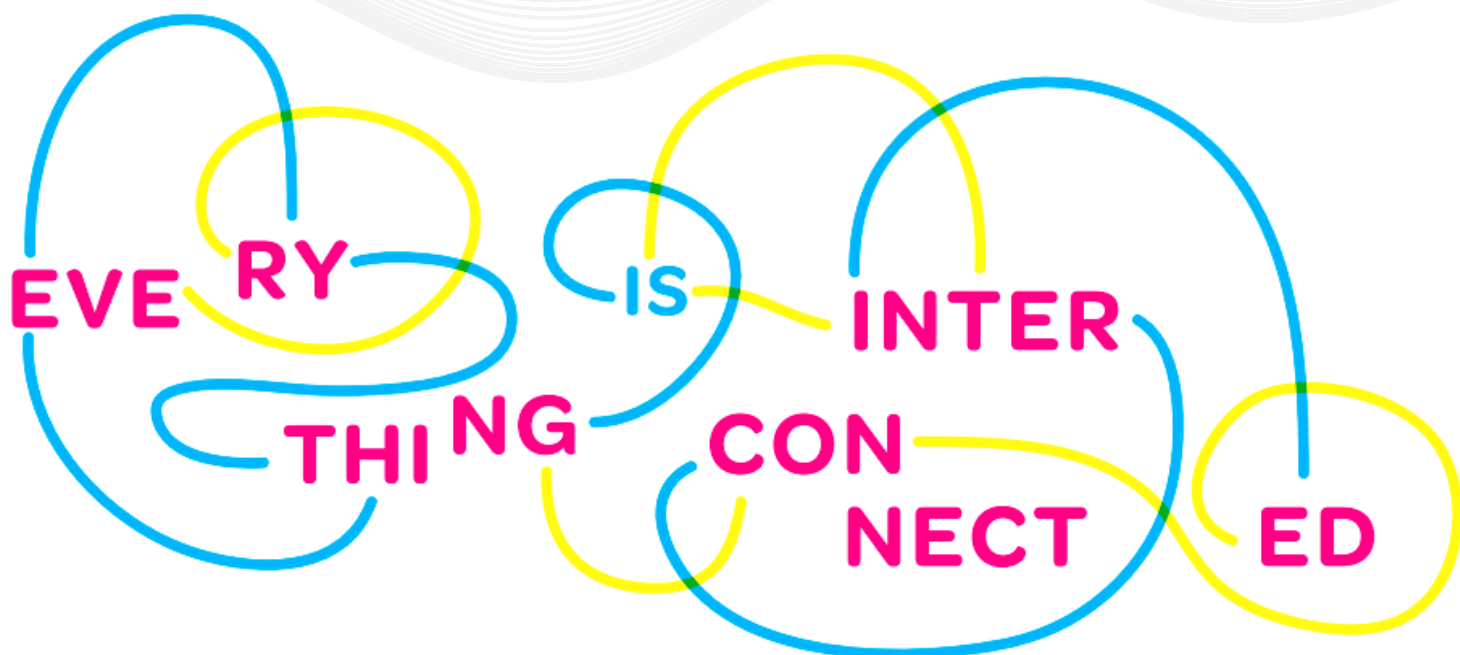
System Thinking by Institute of Play Design

Il "Systems Thinking" vede i risultati come gli esiti delle interazioni e dello scambio di informazioni tra le varie parti di un sistema e sostiene che la maggior parte dei sistemi include dentro di sé sia le fonti del proprio successo sia le cause della propria rovina. Allo stesso modo, i "system problems", problemi del sistema, derivano dalle interazioni dei vari elementi, che sono caratterizzati da un alto grado di connettività e interdipendenza con altre variabili nell'ambiente.

Il cambiamento climatico è, senza dubbio, la più grande sfida sistemica e complessa che abbiamo mai affrontato come civiltà e come specie. Quasi tutta l'attività umana nella nostra economia moderna è legata all'uso di combustibili fossili o altre fonti di gas serra che alterano il clima.

Ogni volta che guardiamo un film, ogni volta che prepariamo un tè, ogni volta che scarichiamo il WC, abbiamo un impatto sul clima. Allo stesso tempo, il mutare dell'ambiente ha influenza praticamente su tutto ciò che mantiene in vita e migliora la nostra esistenza, direttamente o indirettamente.

<https://thesystemsthinker.com/systems-thinking-what-why-when-where-and-how/>
<https://www.snhu.edu/about-us/newsroom/business/what-is-systems-thinking>



System Thinking di Institute of Play Design

Il cambiamento climatico ha messo il prezzo del cibo, della sicurezza nazionale, dell'accesso all'acqua pulita, opportunità economiche per questa generazione e per le generazioni future e la nostra salute e dei nostri cari in pericolo negli ultimi 30 anni. Invece di concentrarci su un problema alla volta, dobbiamo trovare risposte a una serie di problemi interconnessi. Dobbiamo affrontare i sistemi piuttosto che i sintomi, poiché un rimedio che produce nuovi problemi non avrà successo e non durerà a lungo.

Ecco perché abbiamo bisogno di nuovi modelli di business, quadri normativi, progressi tecnologici e soprattutto, nuovi metodi per interagire. L'umanità si deve rendere conto che non esiste una risposta semplice e unica per arrestare il cambiamento climatico e che le imprese si stanno allontanando dalle soluzioni a tecnologia singola andando verso una strategia olistica.

Invece di concentrarci strettamente su un solo approccio, come la raccolta differenziata come unica soluzione, dobbiamo adottare una visione più olistica per sviluppare soluzioni sistemiche. La collaborazione globale aumenterà la resilienza delle comunità di fronte al cambiamento climatico, creando modelli replicabili e sostenibili che altri potranno seguire. La filosofia di "system thinking" è quella di identificare e attivare i punti di leva che possono creare impatti significativi e positivi nel mitigare il cambiamento climatico e nella transizione energetica per le comunità di tutto il mondo. Ora ti invitiamo ad agire, partendo nella riflessione dalla tua casa, dal tuo paese, dal tuo mondo, e dal tuo clima come un sistema. Ti chiediamo di unirti a noi creando soluzioni che tengano conto dell'intero sistema in tutte le sue complessità. Insieme, possiamo lavorare per dare un contributo misurabile, significativo e duraturo, un sistema alla volta.

04. Facile Come Bere Un Bicchier D'acqua

Essere giovani e rendersi conto che il cambiamento climatico è già iniziato non è facile.

Quindi, come possiamo farci fronte quando alla maggior parte degli adulti sembra non importare troppo? Come rendere la mia vita più facile in questa situazione?

Giovane con un futuro luminoso?

Il brillante futuro è mio, dicevano i miei genitori
Il lockdown pandemico verso altre direzioni ha portato.
Scuola, viaggi e feste che ci siamo persi
Ah, e davvero pochi baci a quegli appuntamenti.

Dov'è la torcia per illuminare il luminoso?
Nel mio cuore pulsante, con gioia, senza combattere?
Amicizia e relazioni sono le chiavi.
Forse con la saggezza antica, come il *chi*?

La Collaborazione creativa è per il nostro futuro. È davvero per tutti.
Una Cultura senza stupidi Combattimenti.
Una vita dove stiamo insieme, distruggendo molto meno
Nella vita di tutti i giorni, con la natura, senza fare un tale pasticcio

Allora, dove siete voi, i nostri modelli di fede e fiducia?
Non nascondere disagi, vecchie abitudini piene di ruggine.
Noi, i giovani, abbiamo bisogno di te, non andartene.
Insieme, fianco a fianco, il Clima che potremmo Cambiare!



Il più giovane attivista a UN COP26



Trova la speranza nella vita di tutti i giorni

Bene, gli adulti e gli anziani nella società stanno accelerando la crisi climatica.

Le forze trainanti per loro sono state la crescita economica e la ricchezza per tutta la loro vita. Il consumo materialistico sembra essere la misura del successo. Questo perché misuriamo il successo di un paese tramite il suo prodotto interno lordo (PIL) e il successo di un'azienda attraverso il suo fatturato o profitto. Tuttavia, paesi come il Bhutan stanno utilizzando la felicità nazionale lorda per misurare il benessere dei propri cittadini e questo ha ispirato molti paesi nel mondo a cambiare il modo in cui misurano il successo.



Nature di Rishab Khanna

Eppure, tutti potremmo scoprire che il profitto non sta creando la felicità a lungo termine. Al giorno d'oggi, nessuno può lasciarsi sfuggire ciò che sta succedendo con la natura e il clima. Probabilmente essere giovani al giorno d'oggi implica un alto tasso di consumi. Avere uno smartphone fin dalla tenera età ed essere parte integrante di una società digitale non è stato l'esperienza degli abitanti più anziani. Quindi, invece di desiderare più gadget digitali, viaggi o cose all'ultima moda, i giovani potrebbero trovare significato e qualità di vita nella crescita interiore?

Invece del tempo trascorso sui social media, i giochi e le piattaforme digitali in generale, tutti possiamo trovare speranza nell'amicizia, nelle relazioni, nella salute, nella formazione e nel trascorrere più tempo a contatto con la natura. Forse i giovani possono dare l'esempio nel portare con sé questi valori mentre invecchiano?

Ciò che desideriamo davvero dalla vita è gratuito, divertente e sostenibile. Troviamo speranza nella nostra crescita interiore tramite amore, salute, relazioni, forma fisica, connettendosi con sé, gli altri e la natura.



Nature di Rishab Khanna



Rishabh Khanna

Rishabh Khanna, un giovane attivista per il clima impegnato nel fare advocacy sul cambiamento climatico dal 2006, ha vissuto il suo primo esaurimento nel 2009 dopo il fallimento del United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC) che durante la conferenza COP 15 non è riuscito a produrre un trattato sul clima equo, ambizioso e vincolante. Ha imparato che la ragione principale del suo esaurimento è stata l'aver dato troppa importanza e potere ai leader politici e riporre aspettative su cose al di là della sua cerchia di influenza. Ha deciso di riflettere sulla propria vita e sulla comunità circostante e di ridurre la propria impronta climatica mangiando meno carne, utilizzando i mezzi pubblici e avviando un progetto di gestione dei rifiuti nella sua comunità. Ecco i suoi consigli per i giovani attivisti per il clima:

I. Prendi coscienza della tua impronta ecologica; usa una sistema come Ecological Foot Print Calculator (Calcolatore di impronte ecologiche) per conoscere la tua impronta.

II. Rifletti su come puoi migliorare la tua impronta e prova a iniziare con piccoli passi.

III. Cerca di mantenerti in forma fisica, pratica yoga, pratica uno sport e libera la tua dipendenza dai combustibili fossili provando a camminare o in bicicletta. Puoi utilizzare app come Walk 15 (#walk15 - app mobile walking) per tenere traccia dei tuoi passi, più cammini più impatto puoi avere.

IV. La pratica regolare della meditazione o della mindfulness aiuta a gestire lo stress e l'ansia. Ci sono molte app di meditazione che i giovani possono usare; di seguito il link di un articolo di buoni consigli: [Le 12 migliori app di meditazione del 2021 - Yoga Journal](#)

Rompiano insieme il silenzio - **parliamone!**



Peter Fiekowsky during C6 Dissemination event implemented during the UN COP26

Stiamo già affrontando un cambiamento climatico impegnativo. La maggior parte degli anziani nega e quindi si sente sola con la propria ansia. Compensano per le emozioni represses con un consumo ancora maggiore. Questo modo di gestire la situazione incentrato sulle emozioni non è costruttivo. Né per sé stessi, per i giovani, né per il clima.

Per Horberg, Earthbanc 2022

I giovani non possono permettersi di evitare quello che sta succedendo, restando solo in equilibrio tra divertimento e tempo libero. Non possono però, prendersi il peso di risolvere tutti i problemi. Tuttavia, potrebbero essere leader in un altro modo: sperimentando un *coping* incentrato sul significato. Come possiamo mantenere viva la speranza e non crollare nell'apatia o nella disperazione?

Il *coping* è ciò che le persone fanno per cercare di ridurre al minimo lo stress negativo. Questo potrebbe funzionare nel caso in cui fosse possibile controllare la soluzione. Il cambiamento climatico, tuttavia, è un problema molto più complesso e dinamico da risolvere.

Possono i giovani, vivendo spesso più vicini al senso della vita, essere più portati verso una modalità di reazione centrata sul significato?

La nostra raccomandazione è di ospitare una conversazione onesta o un bar di dialogo a casa, a scuola o sul posto di lavoro. Di seguito sono riportati i principi che devi tenere a mente per ospitare tale dialogo:

I. Un chiaro invito: l'argomento del dialogo deve essere semplice per i partecipanti.

II. Una mente aperta e un cuore aperto: entra nel dialogo con uno spazio di non giudizio e sii curioso dei tuoi partecipanti.

III. Ascoltare più che parlare: tutti dovrebbero avere le stesse possibilità di parlare.

IV. Ruoli: qualcuno deve prendere appunti e qualcuno deve guardare l'ora. Il facilitatore deve assicurarsi che si tenga traccia della conversazione.



Collaborare andando oltre le generazioni

Le generazioni precedenti non hanno saputo ascoltare loro stessi, i loro figli o la natura quando si sono impegnati per la crescita economica. Dobbiamo tutti sviluppare la capacità di ascolto. **Che cosa è davvero pieno di significato? Cosa è sostenibile? Come possiamo collaborare al meglio?**

Per i giovani, le strategie di adattamento più significative sono legate ai sentimenti positivi e all'interazione sociale. Come possiamo aiutare a generare un tipo di comunicazione più significativa e rispettosa tra genitori, colleghi, insegnanti e dirigenti? Come favoriamo conversazioni aperte e spontanee su problemi complessi?

Come possiamo responsabilizzare i giovani a relazionarsi positivamente con problemi reali? Queste strategie potrebbero funzionare?

- Creare forum per condividere le emozioni legate al clima e ad altre questioni.
- Intrattenere dialoghi su diverse strategie di coping, emotività, risoluzione dei problemi.
- Sviluppare l'autoefficacia nell'affrontare il cambiamento climatico.

Il comportamento dei giovani, influenzato anche dalla tecnologia, potrebbe essere caratterizzato da specializzazione e resilienza. La via da seguire potrebbe essere così la crescita interiore tramite divertimento condiviso. Tutto ciò può essere possibile se i giovani riescono a fidarsi gli uni degli altri, sul fatto che si stia lavorando per un futuro sostenibile. Vedo l'impegno globale per la giustizia sociale, per delle comunità più forti e per migliorare la salute. Io, da giovane, so di non essere solo. Faccio parte di un movimento in cui sono necessario!

Agisci oggi

Non perdere la speranza è essenziale. Divertirsi ed essere giovane. Sii spensierato e gioioso, esplorando la vita in tutti i suoi significati, comprese le sfide. La collaborazione con genitori, parenti e coetanei potrebbe basarsi sull'ascolto reciproco.



Attivisti di tutte le età
Bremley Lyngdoh
Stockholm 2022



I più grandi possono essere utili e di supporto...

Ma dovrebbero anche fare un passo indietro per dare spazio ai giovani per trovare la loro strada.

Cerca di bilanciare il tempo passato nel mondo digitale e reale. Passare il tempo con gli affetti e nella natura crea armonia. Avendo stabilito una connessione con la natura, rende più difficile distruggerla o lasciare che altri facciano cose insostenibili.

Esci più spesso all'aperto. Trova degli influencer che la pensano così e lascia che ti ispirino.

Gli influencer globali, come le figlie degli oligarchi russi, stanno prendendo posizione per fermare la guerra. Ispirati a questo, più che alla moda e ai viaggi.

Sempre più influencer si stanno svegliando e stanno inviando un messaggio più profondo: prenditi cura della tua vita, delle altre persone e del mondo. Ascoltali!

Lasciamo perdere il piano individuale finalizzato al successo e alla gloria. Viviamo in una crisi globale di clima, guerra e rifugiati. La via per andare avanti è da percorrere insieme. E i giovani potrebbero essere la guida. Allontaniamo il senso di impotenza passando del tempo insieme e lavorando insieme. Molti adulti sono bloccati nei loro vecchi schemi. Aiutali a progredire, non a bloccarsi.

Il *coping* sociale è più divertente ed è una possibile strada per attraversare la complessità di oggi. Non sopprimerlo: accettalo e agisci di conseguenza! Ricorda, affrontare le cose vuol dire incontrare la realtà.

L'azione concreta è mangiare meno carne, viaggiare di meno e ridurre i consumi. Il vantaggio però, è la crescita interiore nell'intraprendere un viaggio significativo con altri!

Ricorda che la fonte di una bella vita è accessibile e sostenibile: amore, relazioni, salute, pensiero positivo, formazione, natura, amici, essere presenti e curiosi...

Riflessione di uno dei volontari di Earthbancs:
Hani Abou Fadel, giovane studente libanese svedese
dell'Università di Lund.





Poesia: Vita da giardinaggio

Il giardinaggio è una tale benedizione
Dove c'è crea semplicità
Dove c'è più di un semplice contorno
Contribuisce anche alla tua flessibilità
Per essere più felice, capace e creativo

Quando hai così tanti semi
Ti senti più festoso
Dove sai che fai buone azioni
Rendi il mondo un posto più divertente
Tuttavia, i semi portano i raccolti migliori

Raccolti di vari tipi di gioia
Gioia e felicità come gocce di pioggia
I raccolti sono come il tuo spazio felice
Dove mangi il cibo preparato a mano
È un posto molto molto speciale

Per imbarcare il tuo costante buon umore
Un'altra aggiunta ai raccolti sono gli animali
Gli animali della fattoria danno un contributo unico
Dove ci sono più dei soli mammiferi pelosi
tipi specifici per l'attribuzione

Pecore, maiali, polli, mucche e altri
Sono il più grande risparmio per i giardinieri
aiutano a riunire gli esseri umani e le piante
Dove ogni aspetto può aiutare a raccogliere
In nome di un mondo e di una vita migliori.



“

L'altra mia riflessione su questo programma è che mi ha aiutato a essere più attivo nei confronti del cambiamento climatico e a convincermi che nessuno è troppo giovane per essere un leader e che tutti possono essere attivisti, hanno solo bisogno di un po' di compassione e cautela.

”

Hani Abou Fadel
Copenhagen 2022

Giardino urbano
Stockholm 2022



Tramonto di Kurt Jane



Vita quotidiana piena di significato

L'idea di crescita economica guida i consumi e viceversa. Bisogni superficiali e bisogni biologici si mescolano nei media, nei giochi e nell'interazioni tra pari. I video-game, ad esempio, sono progettati per soddisfare il bisogno umano di ricompensa. Ciò che è "impossibile" a scuola diventa attraente in una forma di gioco o nei social media. Ore di chat, condivisione di immagini e giochi, ogni giorno. Le generazioni precedenti non parlavano e capivano l'inglese così bene. Queste attività sembrano significative, sul momento. Ma sono davvero significative a lungo termine?

Una delle paure più profonde è di essere esclusi dal nostro clan. I nostri antenati sarebbero morti nella savana se fossero stati esclusi. Quindi, essere inclusi sembra essere la base per una vita quotidiana piena di significato. Essere inclusi in qualcosa è tutto. Dentro o fuori dai gruppi. Noi e loro. Inclusione ed esclusione. A scuola, nel vicinato, nella società, nel paese e tra paesi, e nei diversi sistemi di credenze. Finché ci concentriamo su cose o persone al di fuori di noi stessi, dipendiamo dai simboli per una "vita ricca". Simboli e immagini di vita che guidano consumi, crescita economica ed emissioni. È possibile vivere una "vita ricca" senza aumentare le emissioni? Qual è il segreto dei monaci e degli yogi? Altre persone potrebbero prendere esempio da questa saggezza?

Passare da "colui che parla" a "colui che ascolta" e agisci di più con il cuore



Climate storytelling, Intervista Copenhagen 2022

L'empatia e la compassione fanno bene a te e, a tutte le persone di cui ti prendi cura. Nessuna cifra al mondo ti renderebbe più felice che l'atto di donare di cuore. Rafforza il tuo cuore, le tue relazioni e le persone a cui tieni.

Si può diventare perseveranti e ancora più coraggiosi. Così è più facile apprezzare la vita, la quotidianità. Non è ovvio che ascoltare, prima di pensare e di parlare renderebbe la vita più facile e più significativa per essere vissuta?

Un modo per imparare è mettere in luce un problema e concentrarsi senza cercare di risolverlo. Essere più presenti, ascoltare e prendersi cura aprirà nuove porte. Sia dentro di noi che nei cuori e nelle menti delle altre persone.

4.5. Accetta che c'è sempre di più da **imparare**

Si può essere istruiti, senza essere colti. Essere presenti e curiosi migliora le capacità di vedere le cose in prospettiva, per essere in grado di cogliere altri modi, aldilà della propria interpretazione di una situazione. E se non capisci, prova a esplorare altre prospettive. Pensiero critico e creatività sono più che necessari in un mondo che si forma attorno alla fiducia negli "uomini forti".

Comunicazione viene dal latino "communicare": mettere in comune. Una co-creazione basata sulla fiducia, soprattutto per quanto riguarda questioni complesse, può mobilitare le competenze delle persone partecipanti. Un modo per chiamare tutto ciò, sempre più usato diffusa, è "intelligenza collettiva".

Questa risorsa potrebbe essere utile per influenzare la risoluzione dei processi e per riempire le lacune, all'interno della società (globale). Quando sviluppiamo naturalmente una mentalità inclusiva, influenzeremo anche le nostre competenze interculturali. Dopotutto, tutti abbiamo bisogno di essere inclusi e amati.



C6 – “Combattimento” come chiave per le porte interne del cambiamento

“Per combattere un boss, devi prima catturare la sua memoria in uno specchio dell'anima. Una volta che la memoria di un capo è stata catturata, puoi sfidarlo nell'arena tutte le volte che vuoi”.

World of Warcraft, *Blizzard Entertainment*



Soprattutto i ragazzi giocano online. I più popolari sono giochi di combattimento, dal classico "Warcraft" fino al più nuovo "Fortnite". Gli uomini sono poi stati responsabili dell'impostazione materialista del mondo, delle guerre devastanti e dell'industria fossile. Tuttavia, anche le ragazze e le donne hanno un ruolo in tutto questo. Abbiamo tutti beneficiato della crescita economica insostenibile, giusto? Come possiamo tutti insieme, trovare urgentemente un equilibrio sostenibile di tutto questo, tra clima e giustizia sociale?

Può il mondo reale dietro la parola "combattimento" essere un collegamento per comprensione e lo sviluppo di una vita più sostenibile? Il "Combat" potrebbe essere un portale per "I giovani e il clima"? può ciò che spinge i ragazzi di età diverse a giocare, essere un modo per i giovani e gli anziani di tutti i generi per vivere una vita reale più sostenibile?

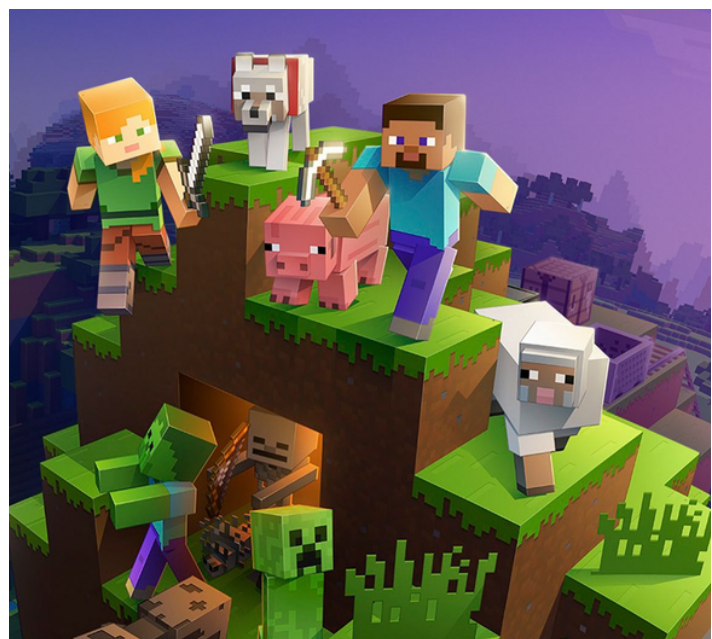


"What is Minecraft?" da Minecraft.com

Interviste ai playmaker digitali e ai giovani giocatori

Sempre più adulti sono consapevoli del pericolo del cambiamento climatico. Ho incontrato alcuni sviluppatori di giochi digitali. Dicono che la *gamification* potrebbe essere un ponte per far abituare i giocatori a un'altra mentalità, più sostenibile. Attraverso i giochi, le persone potrebbero imparare a proposito del cambiamento climatico, cambiare atteggiamenti e persino comportamenti nella vita reale.

Utilizzando la stessa strategia dei giochi di guerra, la *gamification* potrebbe evocare nuovi schemi con i giocatori. La strategia è quella di attivare il centro di riconoscimento nel nostro cervello. Tuttavia, una delle sfide principali è attrarre più ragazze e giocatrici. Le piattaforme digitale di *gaming* sembrano basarsi su strategie attive, basate, forse quasi, sull'aggressività e sul dominio. Il punto di contatto potrebbe essere la capacità interattiva dei giochi. I giocatori chattando mentre giocano. Allora come fare a costruirlo?



Da Warcraft a Minecraft: costruire **sostenibilità**

Minecraft è sempre stato più costruttivo di, ad esempio, Warcraft. Si basa sul creare più che sul distruggere. Minecraft è sempre stato incentrato sulla curiosità e la scoperta. Nelle versioni successive sono stati aggiunti sempre più dettagli, forse rivelando "chiavi per le porte interne". In molti wargame, come Fortnite, il giocatore impugna digitalmente un'arma automatica e corre e si intrufola sempre pronto a sparare. In Minecraft, invece, il giocatore tiene in mano un piccone e si fa strada nella miniera. Esplora le opportunità per trovare l'oro o un posto dove mettere su un tavolo per il mestiere. Osservando i giovani giocatori, abituati a Fortnite, ho potuto scoprire la stessa eccitazione nell'usare un piccone o un'ascia, come nella sparatoria. Sembra funzionare come uno sfogo per l'aggressività: piccona, piccona, piccona. E poi costruisci, costruisci, costruisci. Quindi, come portare tutto questo verso la sostenibilità?

Il community team di Minecraft diventa sostenibile

"Mentre il clima si fa più caldo e i fiori sbocciano all'esterno, il team della community qui ai Mojang Studios ha iniziato a pensare ad alcuni dei modi in cui possiamo prenderci cura del pianeta, sia nel mondo di Minecraft che al di fuori. Siamo arrivati al tema della sostenibilità ambientale, che è un focus sul soddisfare i bisogni del presente senza compromettere il pianeta per le generazioni future".



"What is Minecraft?" from [Minecraft.com](https://www.minecraft.com)

Ci sono molti modi per creare abitudini sostenibili nel mondo reale. Riciclare è importante, così come eliminare il più possibile la carta, coltivare il cibo, donare gli oggetti quando non se ne ha più bisogno e l'utilizzare meno acqua ed elettricità. Ma come possiamo vivere in modo più sostenibile nel mondo di Minecraft?" La società dietro Minecraft ha iniziato a creare nuovi giochi, partendo da domande come:

Quali sono le tue passioni quando si tratta di prenderti cura del nostro pianeta? A differenza di Minecraft, non è possibile semplicemente generare un nuovo mondo se si è stanchi di questo. Dobbiamo prenderci cura di quello che abbiamo! Quando si tratta di sostenibilità, come stai facendo la tua parte?

Hai creato delle costruzioni sostenibili mentre giocavi? Potresti averlo fatto senza nemmeno rendertene conto... se hai mai coltivato i tuoi raccolti, usato un blocco di alghe essiccate invece del carbone come combustibile, o piantato un bosco, sei sulla buona strada!

I. Metti i pannelli solari sui tuoi tetti: guadagni punti nel gioco.

II. Costruisci turbine eoliche uniche come quelle nel mondo reale: produci energia eolica come alternativa sostenibile ai combustibili fossili.

III. Complesso di appartamenti con terrazze private per ogni individuo: è possibile coltivare un rigoglioso giardino con piante in vaso anche in un piccolo spazio.

IV. Riduci la tua impronta di CO2 e la tua dipendenza dall'elettricità. Come in un bioma desertico in cui le risorse sono scarse: pianta i cactus per conservare l'acqua.



Quindi, "abbattere la miniera" potrebbe essere un canale trasformativo per un ragazzo per interessarsi a questo "Minecraft" aggiornato? E questa prospettiva potrebbe essere più attraente per una ragazza? Questo resta da esplorare. Dà un'occhiata al questo video "Benvenuto in Minecraft": <https://www.youtube.com/watch?v=AZ7AcvbebKo&t=3s>

4.6. L'artigianato nel mondo reale – una parte del Piano di Disseminazione e Comunicazione C6

C6 vuole incoraggiare i giovani a vivere una vita sostenibile. Aumentando la loro consapevolezza, la vita di ogni giorno potrebbe essere più sostenibile e ancora più divertente. **In che modo gli adulti possono favorire la leadership sostenibile dei giovani?**

La maggior parte di noi in Europa pensa che la politica democratica influenzi questo aspetto meglio della politica autocratica. Tuttavia, la democrazia è fragile nella maggior parte dei paesi. È interessante notare che l'arte e le espressioni artistiche sembrano essere uno strumento sia per i leader dominanti che per quelli democratici. Più persone prendono parte alla società, più forte è la democrazia. Allora diventiamo i creatori delle leggi e non i soggetti passivi. I giochi dei giovani potrebbero essere una piattaforma. Se trasformiamo l'attrazione di combattere le ombre nei giochi, per abbracciare le nostre ombre collettive nella vita reale, possiamo accelerare alcuni comportamenti adeguati per il clima.



Crafts by Karim Manjra



Democracy by Gayatri Malhotra

05. Parliamo tutti la lingua della **Sostenibilità**

Per aiutare gli utenti di questo Footbook "libro dell'impronta", abbiamo escogitato un modo interattivo per visualizzare e comprendere gli SDG. Dal momento che useremo i nostri piedi per "Walk our Talk" (camminare la nostra chiacchierata) e agiremo per implementare gli SDG nelle nostre comunità, sfrutteremo il calcio come piattaforma per usare i nostri piedi come parte degli SDG di squadra che mirano a segnare i 17 Global Goal entro il 2030.

Negli ultimi anni lo sport, calcio incluso, si è dimostrato una piattaforma economica e flessibile per promuovere la pace globale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il nostro lavoro alla Worldview Impact Foundation (WIF) per dare una possibilità al calcio ci ha dimostrato che questo ha il potere di cambiare la vita a livello globale. Il nostro team di WIF è convinto che il calcio, tra gli altri sport, sia uno strumento molto potente che ha il potenziale per affrontare le sfide legate ad almeno 10 dei 17 SDG.



"How sport can kick carbon"
UN COP26

Come lo sport può dare un calcio all'emissioni?

L'evento speciale "How sport can kick carbon" è stato ospitato presso il padiglione del Regno Unito durante la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici - COP26 a Glasgow nel novembre 2021, in quella occasione sono state raccontate storie di successo di come tutti gli sport si stanno impegnando verso l'obiettivo GoZero (zero emissioni) in collaborazione con SkySports, dal calcio al cricket dal rugby alla vela. Grazie mille ai nostri atleti green dal Regno Unito che stanno intraprendendo azioni per il clima a livello globale come Martin Offiah MBE, Hannah Mills e Ebony-Jewel Rainford-Brent MBE.

Durante l'Aidex & Development2030 tenutosi a Bruxelles nel novembre 2021, il nostro team WIF ha incontrato alcune persone incredibili ed è stato ispirato momento per momento, e abbiamo imparato e sviluppato il nostro cammino nei settori Aid and Sustainability.





Abbiamo osservato come Football Fiesta ha sottolineato il suo approccio per rendere gli obiettivi e il messaggio degli SDG accessibili a tutti utilizzando il divertimento e la partecipazione, e come questo abbia funzionato per tutti, dagli studenti agli ambasciatori, dalle ONG agli eco-warriors.

L'uso dello sport per lo sviluppo e l'istruzione è ancora incredibilmente importante e combinando questo con spazi sicuri e divertenti, la squadra di Football Fiesta ha progettato un enorme anello con i 17 SDG per consentire alle persone di calciare dei palloni appositamente progettati, che si attaccano a ciascuno obiettivi SDG nello stesso modo in cui le freccette si attaccano al tabellone.



Bremley Lyngdoh during Aidex & Development2030 expo

Modi per utilizzare gli SDG e come lavorare con gli SDG

Ora vorremmo coinvolgere le persone che leggono questo Footbook per scoprire i modi per utilizzare gli SDG a livello di comunità. Quindi, usando l'analogia calcistica, ai può immaginare di giocare nell'SDG Team con altri 17 giocatori (compresi i sostituti) e ogni giocatore della squadra ha il compito di segnare un goal su uno degli obiettivi globali entro il 2030.

Forma la tua squadra SDG e intraprendi le azioni consigliate di seguito nella tua comunità in modo da poter raggiungere tutti i 17 SDG entro il 2030.

<https://www.theguardian.com/sustainable-business/2017/feb/24/quiz-how-much-do-you-know-about-the-sustainable-development-goals>



Segnare il primo go(a)

Porre fine alla povertà in tutte le sue forme

1. Fai pressione sul governo per eradicare la povertà estrema, cioè per aiutare le persone povere (guadagno inferiore a \$ 1,25 al giorno), entro il 2030. Per raggiungere questo obiettivo puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione.
2. Fare pressioni sul governo affinché attui sistemi di protezione sociale, per tutti i cittadini che vivono nella comunità, e che, entro il 2030, raggiungano una copertura sostanziale dei poveri e dei vulnerabili. Per segnare questo go(a) puoi contattare i rappresentanti locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione per ottenere un po' di attenzione politica.
3. Puoi collaborare con diverse organizzazioni locali per aumentare la resilienza dei poveri delle vostre comunità e di coloro che si trovano in situazioni vulnerabili, ridurre la loro vulnerabilità agli eventi estremi legati al clima o ad altro, come disastri economici, sociali e ambientali, entro il 2030. Per segnare questo go(a) puoi metterti in contatto con ONG come l'Esercito della Salvezza, la Croce Rossa e Greenpeace.

Segnare il secondo Go(a)

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare e una migliore l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile



1. Puoi collaborare con il governo locale per porre fine alla fame nella tua comunità, garantendo l'accesso alle persone povere e vulnerabili, a cibo sicuro, nutriente. Per segnare questo go(a) puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione.
2. Sostieni i tuoi agricoltori locali e fai pressioni sul governo per raddoppiare la produttività agricola e i redditi dei produttori u piccola scala, garantendo anche accesso sicuro ed equo alla terra, a risorse produttive, conoscenza, servizi finanziari, mercati e opportunità. Per segnare questo go(a) puoi acquistare cibo e prodotti biologici dai tuoi agricoltori locali, aumentando così la produzione locale di cibo stagionale.
3. Sostieni i tuoi agricoltori locali e fai pressioni sul tuo ministro dell'Agricoltura per garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e attuare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione. Per raggiungere questo obiettivo, acquista prodotti provenienti da agricoltura rigenerativa o biologica per aiutare gli ecosistemi, e rafforzare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.



Segnare il terzo Go(a)

Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutte le età

1. Fai pressioni sul tuo ministro della Salute per garantire l'accesso ai servizi per la salute sessuale e riproduttiva, l'informazione e l'istruzione e per l'integrazione della salute riproduttiva nelle strategie e nei programmi locali, entro il 2030. Per segnare questo go(a) puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione.
2. Puoi fare pressione sui governi locali affinché garantiscano la copertura sanitaria, l'accesso a servizi sanitari essenziali di qualità e ai medicinali e vaccini essenziali sicuri, efficaci. Per segnare questo go(a) puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione.
3. Puoi collaborare con diverse organizzazioni locali per ridurre sostanzialmente il numero di malattie e delle morti dovute a sostanze chimiche pericolose e all'inquinamento e alla contaminazione dell'aria, dell'acqua e del suolo. Per raggiungere questo obiettivo puoi contattare delle ONG come l'Esercito della Salvezza, la Croce Rossa e Greenpeace.

<https://quizizz.com/admin/quiz/5c3d3f5038e26b001b2580cd/unsdg-zero-hunger>

4 QUALITY EDUCATION



Segnare il quarto Go(a)l

Garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita

1. Puoi collaborare con i governi locali per garantire a tutte le ragazze e i ragazzi cure e istruzione di qualità durante la prima infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione. Per raggiungere questo obiettivo trova una scuola Montessori locale e impara come il metodo sviluppato propone di lavorare sullo sviluppo della prima infanzia con l'apprendimento autonomo.
2. Collaborare con le istituzioni educative locali per garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, compresa tra l'altro l'educazione a stili di vita sostenibili, diritti umani e parità di genere. Per raggiungere questo obiettivo puoi educare te stesso e il tuo team SDG a promuovere una cultura di pace e non violenza che contribuirà allo sviluppo sostenibile all'interno della tua comunità.

5 GENDER EQUALITY



Segnare il quinto Go(a)l

Raggiungere l'uguaglianza di genere e creare empowerment femminile

1. Prova a creare un movimento per porre fine a tutte le forme di discriminazione contro le donne e le ragazze che vivono nelle tue comunità. Per segnare questo go(a)l puoi parlare con i tuoi amici e colleghi maschi per invitarli a non discriminare donne e ragazze in nessuna situazione.
2. Puoi creare un movimento per eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze che vivono nelle vostre comunità, compresa la tratta, lo sfruttamento sessuale e altri tipi di sfruttamento. Per raggiungere questo obiettivo puoi parlare con gli altri tuoi amici e colleghi maschi per far sì che trattino le donne e le ragazze con rispetto in ogni momento.



Women's March a Los Angeles
by Samatha Sophia

6 CLEAN WATER AND SANITATION



Segnare il sesto Go(a)l

Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari

1. Fai pressione sui governi locali affinché migliorino la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando lo scarico di rifiuti in acqua e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzando la percentuale di acque reflue non trattate e, aumentando il riciclaggio e il riutilizzo sicuro dell'acqua. Per raggiungere questo obiettivo puoi sensibilizzare i giovani a ridurre gli sprechi, riciclare e riutilizzare i vecchi prodotti per evitare la contaminazione tossica tramite la plastica delle risorse di acqua dolce.
2. Impegnati per proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, comprese montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi che si trovano nella zona della tua comunità. Per raggiungere questo obiettivo, collabora con le scuole e le università locali per proteggere i bacini idrografici e garantire il ripristino degli ecosistemi degradati.

<https://quizizz.com/admin/quiz/5f6ec3a924ddda001bda4405/unsdg-goal-4>

<https://quizizz.com/admin/quiz/5f71e3de475534001fd01b3a/unsdg-goal4>



Segnare il settimo go(a)

Garantire l'accesso a un'energia economica, affidabile, sostenibile e moderna



Solar panels by Markus Spiske

1. Fai pressione sul governo locale per garantire l'accesso a servizi energetici convenienti, affidabili e moderni nelle tue comunità, entro il 2030. Per segnare questo go(a)l puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione, per ottenere attenzione sul tema.
2. Fai pressioni sui fornitori di energia locali affinché aumentino sostanzialmente la quota di energia rinnovabile nel mix energetico locale entro il 2030. Per raggiungere questo obiettivo è possibile scegliere per la propria fornitura di energia dei fornitori di energia pulita e rinnovabile evitando l'uso di combustibili fossili.

Go(a)l numero 8 da segnare

Promuovere la crescita economica duratura inclusiva e sostenibile, l'occupazione completa e produttiva e il lavoro dignitoso



1. Fai pressione sui governi locali affinché promuovano politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggino la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese nella tua comunità. Per raggiungere questo obiettivo è necessario supportare i propri imprenditori locali acquistandone beni e servizi.
2. Fai pressioni sul ministro del Lavoro affinché si impegni a far raggiungere l'occupazione completa e produttiva e garantisca lavoro dignitoso e con pari retribuzione per le donne e gli uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità. Per raggiungere questo obiettivo è necessario incoraggiare le imprese locali a creare pari opportunità per le persone vulnerabili e le persone con bisogni speciali.



Segniamo il go(a)l numero nove

Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e promuovere l'innovazione

1. Collabora con i governi locali per sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture locali, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione all'accesso equo ed economico per le persone che vivono nella comunità. Per raggiungere questo obiettivo promuovi la comunità, gli spazi di lavoro condivisi e i centri sostenibili per la crescita dei giovani imprenditori locali.
2. Fai pressioni sul ministro delle Finanze per aumentare l'accesso ai servizi finanziari, compreso il credito a prezzi accessibili, delle piccole imprese industriali e di altro tipo a livello locale, e la loro integrazione nelle catene del valore e nei mercati. Per segnare questo go(a)l puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione, per ottenere attenzione sul tema.



Segniamo il Go(a)l numero 10

Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi

10 REDUCED INEQUALITIES



I can't breathe by Brat Sayles

1. Fai pressione sui governi locali per responsabilizzare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro. Per segnare questo go(a)l puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione, per ottenere attenzione sul tema.
2. Puoi fare pressioni sul ministro del Lavoro per garantire pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate. Per segnare questo go(a)l puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione, per ottenere attenzione politica sul tema.

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



Undicesimo go(a)l da segnare

Rendi le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili



1. Fai pressioni sul ministro dei Trasporti affinché fornisca l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, accessibili e sostenibili per le persone della comunità, migliorando la sicurezza stradale, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che si trovano in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e persone anziane. Per segnare questo go(a)l puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione, per ottenere attenzione politica sul tema.
2. Fai pressione sui governi locali affinché riducano l'impatto ambientale negativo pro capite degli insediamenti umani, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo nelle vostre comunità. Per raggiungere questo obiettivo puoi collaborare con il tuo comune per promuovere piste ciclabili e ridurre la congestione del traffico e l'inquinamento atmosferico.

<https://quizizz.com/admin/quiz/5ecb75d4f49d1e001bc9c7fa/unsdg-life-on-land>



Dodicesimo go(a)I da segnare

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

1. Puoi collaborare con il comune locale per ridurre della metà gli sprechi alimentari a livello di vendita al dettaglio e di consumo, e anche per ridurre le perdite di cibo lungo le catene di produzione e di approvvigionamento, comprese le perdite post-raccolta. Per raggiungere questo obiettivo puoi usare un'app come too good to go per ritirare cibo dai supermercati locali prima della loro data di scadenza per poi distribuirlo ai poveri e ai senzatetto.

2. Puoi fare pressione sul governo locale affinché sviluppi e implementi strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile e del turismo sostenibile. Per segnare questo go(a)I puoi contattare i rappresentanti politici locali e chiedere al tuo team SDG di firmare una petizione, per ottenere attenzione politica sul tema.



Eco labels by UNCTAD



Tredicesimo Go(a)I da segnare

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi impatti

1. Collabora con il governo locale per rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali. Per raggiungere questo obiettivo puoi piantare alberi autoctoni negli ecosistemi terrestri e alberi di mangrovie negli ecosistemi marini per mitigare l'impatto negativo dei cambiamenti climatici e assorbire il carbonio dall'atmosfera.

2. Puoi collaborare con le istituzioni educative locali per migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale sulla mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento e la riduzione dell'impatto. Per raggiungere questo obiettivo puoi collaborare con le tue scuole e università locali per integrare l'educazione ai cambiamenti climatici nel curriculum, per preparare la prossima generazione di leader climatici.



Quattordicesimo Go(a)I da segnare

Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile



1. Collabora con le amministrazioni locali per prevenire e ridurre significativamente l'inquinamento marino di ogni tipo, in particolare dalle attività a terra, compresi i detriti marini e l'inquinamento da nutrienti. Per raggiungere questo obiettivo puoi sensibilizzare le tue comunità a non scaricare plastica o rifiuti tossici nei fiumi e nei torrenti che portano ai mari e agli oceani.

2. Puoi fare pressione sui governi locali affinché conservino almeno il 10% delle aree costiere e marine, in conformità con la legislazione nazionale e sulla base delle migliori informazioni scientifiche disponibili. Per raggiungere questo obiettivo puoi collaborare con esperti e scienziati marini per educare la società civile e la classe politica sull'importanza di proteggere gli ecosistemi costieri e marini.



Segnare il go(a)I numero quindici

Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione e invertire il degrado del suolo e fermare la perdita di biodiversità

1. Puoi fare pressioni sul ministro dell'ambiente per garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestre, in particolare foreste, zone umide, montagne, in linea con gli obblighi previsti dagli accordi internazionali. Per raggiungere questo obiettivo puoi lavorare con gli ambientalisti per aumentare la consapevolezza del pubblico e dei responsabili politici sul ripristino e la conservazione degli ecosistemi terrestri degradati.
2. Fai pressioni sul ministro dell'ambiente per promuovere l'attuazione della gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, ripristinare le foreste degradate e per il rimboschimento. Puoi raggiungere questo obiettivo lavorando con i giovani e i volontari ambientalisti per piantare specie arboree autoctone su terreni deforestati per ridurre l'erosione del suolo e assorbire il carbonio dall'atmosfera.
3. Collabora con le amministrazioni locali per intraprendere azioni urgenti per porre fine al bracconaggio e al traffico di specie protette di flora e fauna e combattere il contrabbando di animali esotici illegali e specie protette. Per raggiungere questo obiettivo puoi collaborare con le organizzazioni anti-tratta per sensibilizzare la società civile e la classe politica a fermare il commercio di animali esotici e di specie protette.



Segnare il go(a)I numero16

Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive

11. Puoi creare un movimento per porre fine agli abusi, allo sfruttamento, alla tratta e a tutte le forme di violenza e tortura contro i bambini. Per raggiungere questo obiettivo, collabora con le organizzazioni anti-tratta per proteggere la vita delle persone vulnerabili da qualsiasi atto criminale.
2. Crea una lobby per ridurre sostanzialmente la corruzione in tutte le sue forme all'interno della comunità. Per raggiungere questo obiettivo puoi collaborare con le organizzazioni anticorruzione per ritenere le istituzioni pubbliche e private responsabili di qualsiasi forma di corruzione e abuso di potere.
3. Fai pressione sulle amministrazioni e sui decisori politici per garantire un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a livello locale. Per raggiungere questo obiettivo puoi collaborare per creare consigli per i giovani che consiglieranno i decisori locali sulle aspirazioni delle giovani generazioni.



Segnare il go(a) numero 17

Rafforzare i mezzi di attuazione e rivitalizzare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

Finanza

Collabora con il settore privato per mobilitare risorse finanziarie aggiuntive per le tue comunità da più fonti per attuare gli SDG. Puoi raggiungere questo obiettivo lavorando con i leader aziendali interessati che possono portare investimenti per aumentare i progetti e le iniziative verdi nelle tue comunità.

Tecnologia

Collabora con le amministrazioni locali per migliorare la cooperazione, regionale e internazionale, l'accesso a scienza, tecnologia e innovazione e per migliorare la condivisione delle conoscenze in accordo con la tua comunità. Puoi raggiungere questo obiettivo lavorando su programmi di scambio tra giovani scienziati per promuovere la scienza e l'innovazione tecnologica.

Potenziamento delle capacità

Collabora con le amministrazioni locali e statali per migliorare il supporto internazionale al fine di mettere in atto un rafforzamento delle capacità efficace e mirato all'interno della comunità, per supportare i piani locali e nazionali di attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche attraverso la cooperazione nord-sud, sud-sud. Puoi raggiungere questo obiettivo sviluppando partnership con professionisti di altri paesi per scambiare conoscenze e sviluppare le capacità di giovani leader e imprenditori.

Commercio

Collabora con il governo locale per l'implementazione tempestiva di un miglioramento duraturo di accesso al mercato per i prodotti della comunità. Per raggiungere questo obiettivo puoi collaborare con la tua camera di commercio per creare collegamenti con altri partner all'estero.

Partnership multistakeholder

Fai pressione sul governo locale affinché incoraggi e promuova efficaci partenariati pubblico, pubblico-privato e con la società civile, sfruttando l'esperienza, le strategie e le risorse dei partenariati nella comunità. Per raggiungere questo obiettivo puoi lavorare con le ONG e il settore privato per costruire collaborazioni durature basate sulla fiducia e sul rispetto reciproco.

Dati, monitoraggio e responsabilità

Collabora con le amministrazioni locali per sfruttare le iniziative esistenti per lo sviluppo di misurazioni e indicatori sullo sviluppo sostenibile e supportare il rafforzamento delle capacità statistiche nella comunità. Per raggiungere questo obiettivo puoi lavorare con gli studenti universitari per la raccolta di dati in tempo reale, per misurare l'impatto dei progetti in fase di attuazione per raggiungere gli SDG entro il 2030.

<https://www.un.org/sustainabledevelopment/student-resources/>

<https://www.jagranjosh.com/general-knowledge/gk-quiz-on-sustainable-development-and-basel-convention-1458546021-1>

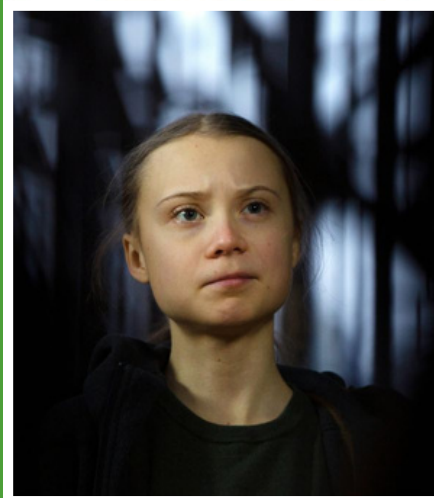
06. È davvero Green?

Il Greenwashing

Greta Thunberg, un'attivista per l'ambiente che ha fatto notizia quando, nell'agosto 2021, ha criticato l'industria della moda per "greenwashing".

L'ex cover girl scandinava, Frida Thunberg, apparsa su Vogue era nota per le critiche esplicite alla rivista.

Rivelando la sua copertina, ha detto su Instagram: "È ufficiale!"



Greta Thunberg, Vogue Scandinavia 2021



What is greenwashing? di Eluxe Magazine

"Sembra che l'industria della moda stia iniziando ad assumersi le proprie responsabilità, spendendo somme fantastiche in campagne in cui si dipingono come 'sostenibili', 'etiche', 'verdi', 'neutri dal punto di vista climatico' e 'giuste'" ha scritto: "Ma non prendiamoci in giro: molto spesso non è altro che *greenwashing*. Non puoi produrre in serie articoli di moda o consumare "in modo sostenibile" per come il mondo è organizzato oggi. Questo è uno dei tanti motivi per cui abbiamo bisogno di cambiare il sistema".

L'industria alimentare è uno dei maggiori colpevoli quando si tratta di greenwashing, molte aziende sono state accusate di aver fatto del marketing ingannevole, nonostante aver contribuito pesantemente al problema globale dei rifiuti di plastica o l'insostenibilità del loro processo di produzione.

greenwashing

(n.) deceiving people into thinking that a brand is green when **it is not**, by using loopholes in the law and using **vague terms** that mislead consumers.

Altri settori colpevoli di *greenwashing* sono l'industria automobilistica, come BMW che pubblicizza un'auto elettrica a zero emissioni di carbonio che ha però la possibilità di avere un motore a benzina, l'industria dell'ospitalità in cui gli hotel pubblicizzano con entusiasmo i premi per la sostenibilità nonostante questi vengano dati per piccoli e singoli miglioramenti, anche nel settore della bellezza molte aziende sono stati accusate di questo fenomeno.



Un certo numero di aziende sta tentando di descriversi come "sostenibili", "etiche", "verdi", "neutri dal punto di vista climatico" ed "eque" spendendo somme di denaro incredibili in pubblicità che le dipingono come "sostenibili, etiche, verde, climaticamente neutre ed equo". "Chiaramente questo è praticamente sempre puro greenwashing e nient'altro". Il modo in cui il mondo è organizzato oggi rende impossibile creare moda in massa o consumare "in modo sostenibile". Per risolvere questo problema, sarà necessario un nuovo sistema.

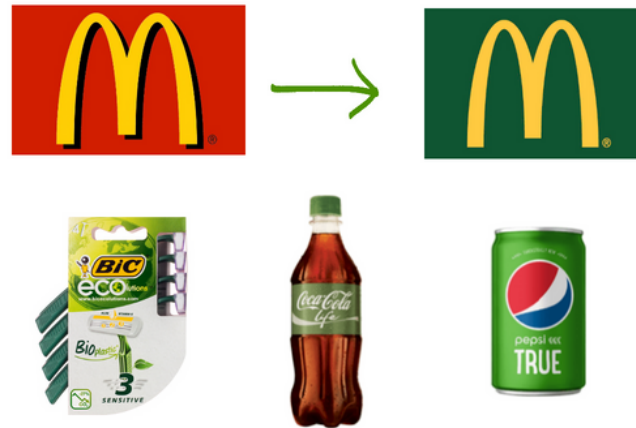


What Your Business Needs to Know About Greenwashing, Ryan Villarreal, 2021

Definizione di Greenwashing

Quando le aziende e le organizzazioni ingannano i loro clienti o il pubblico facendogli credere che un prodotto, un servizio o l'organizzazione stessa siano rispettosi dell'ambiente o sostenibili quando in realtà non lo sono, questa pratica è chiamata "greenwashing".

L'attivista ambientale Jay Westerveld ha coniato la parola negli anni '80 quando si è trovava in un hotel e ha notato un cartello che chiedeva ai visitatori di riutilizzare gli asciugamani in modo che potessero aiutare a salvare il pianeta. Durante il soggiorno in un hotel, Westerveld ha notato l'ironia del cartello "Salva l'ambiente". La sua conclusione è stata che l'hotel non stava pulendo gli asciugamani per risparmiare denaro e lo stava facendo con il pretesto di essere responsabile per l'ambiente.



Greenwashing by Greenhero.info

Tre cose che devi sapere sul greenwashing

1

I clienti sono portati a credere che un'organizzazione abbia a cuore l'ambiente quando in realtà si tratta solo di uno stratagemma di marketing.

2

Aziende di moda come ASOS, H&M e Zara sono state recentemente criticate per le loro pratiche di greenwashing.

3

Questi problemi risalgono ai primi anni '80.

<https://www.theguardian.com/fashion/2021/aug/10/greta-thunberg-ethical-fast-fashion-greenwashing>

<https://www.asa.org.uk/rulings/bmw--uk--ltd-a17-389311.html>

<https://edition.cnn.com/travel/article/eco-friendly-hotels-greenwashing-cmd/index.html>

<https://ethicalelephant.com/tarte-cruelty-free-vegan/>

<https://www.theguardian.com/world/2009/sep/13/body-shop-colombia-evictions>

<https://www.euronews.com/green/2020/09/09/what-is-greenwashing-and-why-is-it-a-problem>

<https://web.archive.org/web/20150923212726/http://www.dailyfinance.com/2011/02/12/the-history-of-greenwashing-how-dirty-towels-impacted-the-green/>

<https://corporatefinanceinstitute.com/resources/knowledge/other/greenwashing/>

L'impatto del Greenwashing

Il problema con il greenwashing è il suo utilizzo come strumento di marketing, piuttosto che come modo per assumersi la responsabilità dell'impatto ambientale. Quando si tratta di acquistare articoli o servizi, i consumatori, in particolare quelli della Generazione Z, sono più preoccupati per l'impatto ambientale. Sono disposti a pagare di più per prodotti ecologici; quindi, se un'azienda aumenta il prezzo del prodotto e lo etichetta come sostenibile, nella speranza di guadagnare più soldi.



Greenwashing by Thosidesna

Le aziende attente all'ambiente sfruttano questo sistema, dando priorità ai profitti rispetto alla questione ambientale, senza migliorare nulla. Non sono consapevoli delle conseguenze ambientali delle loro decisioni di marketing. L'impatto di un'industria sull'inquinamento e il deterioramento del pianeta può peggiorare usando questo modello di business. Uno dei settori più inquinanti sulla terra - e uno dei principali responsabili del greenwashing come ha sottolineato Greta Thunberg - è quello della moda, che produce il 10% di tutte le emissioni di carbonio ed è il secondo consumatore di acqua del pianeta.



Greenwashing by Minimalist The Label

<https://www.euronews.com/green/2021/07/02/eu-fashion-brands-found-to-be-lying-about-the-sustainability-of-their-fabrics>

<https://www.theguardian.com/sustainable-business/2016/aug/20/greenwashing-environmentalism-lies-companies>

<https://www.mckinsey.com/industries/consumer-packaged-goods/our-insights/true-gen-generation-z-and-its-implications-for-companies#>

<https://www.euronews.com/green/2020/09/09/what-is-greenwashing-and-why-is-it-a-problem>

<https://www.weforum.org/agenda/2020/01/fashion-industry-carbon-unsustainable-environment-pollution/>

<https://edition.cnn.com/style/article/terms-to-understand-fashion-s-role-in-climate-crisis-sept/index.html>

<https://www.forbes.com/sites/beauriver/2021/04/29/the-increasing-dangers-of-corporate-greenwashing-in-the-era-of-sustainability/?sh=4c923624a325>

Ma in fondo, non è forse vero per tutti i settori? Molte aziende alimentari mettono sul mercato dei prodotti indicandoli come rispettosi dell'ambiente, in modo da potersi creare un'immagine socialmente responsabile per attirare i consumatori.

Recentemente è stato rivelato che Quorn, un'azienda alimentare vegana e vegetariana con sede nel Regno Unito, faceva greenwashing affermando che i suoi prodotti aiutano i consumatori a ridurre l'impronta di carbonio, ma senza spiegare in che modo ciò fosse possibile.

Come identificare il Greenwashing

Nessuno vuole essere ingannato, soprattutto quando c'è in gioco la possibilità di causare danni ambientali. È fondamentale identificare e denunciare il greenwashing per contribuire a porre fine a questa pratica. Ecco alcuni suggerimenti:

Non credere alle "green buzzword": le parole "eco-friendly", "riciclato", "sostenibile" e "vegano" sono parole d'ordine di marketing che dovrebbero essere prese con le pinze. Le aziende non spiegano come raggiungono l'obiettivo ma le usano comunque. Potrebbero stare facendo greenwashing, se non danno maggiori informazioni; quindi, conduci le tue ricerche prima di effettuare un acquisto.

Fare una ricerca sull'azienda: sebbene alcuni prodotti e servizi siano pubblicizzati o siano rispettosi dell'ambiente, la società in sé potrebbe non esserlo: per esempio si potrebbe acquistare una cintura in pelle vegana da un produttore di jeans che inquina i fiumi o, del cioccolato in confezione riciclabile da un'azienda che vende anche bottiglie d'acqua in plastica monouso.

Verificare tutto sull'azienda: se un'azienda fa veramente ciò che dice, è probabile che questo venga confermato da una terza parte. Infatti, Le organizzazioni di auditing ambientale monitorano e danno alle aziende la propria approvazione.



Corporate greenwashing di SeagoingGreen



Greenwashing di ABC

La frode ambientale negli Stati Uniti è punibile con la reclusione fino a dieci anni; in Europa si sta ora esaminando una legislazione per vietare il greenwashing. Con questo in mente, è importante scoprire se il greenwashing è vietato nel paese di produzione e seguire un processo di segnalazione ufficiale per garantire che l'azienda sia messa di fronte alle proprie responsabilità.

Links:

- <https://sustainableenviro.com/sustainability-risk-management/third-party-verification/>
- <https://earth911.com/business-policy/what-is-greenwashing/>
- https://www.birdlife.org/news/?_sft_location=europe-and-central-asia
- <https://www.globalcitizen.org/en/content/fast-fashion-how-to-be-sustainable/>

Cosa possiamo fare

Assicurarci che le aziende da cui compriamo prodotti e i servizi stiano facendo la loro parte per porre fine alla crisi climatica può essere fatto ricercandoli e denunciandoli pubblicamente per greenwashing e altri comportamenti contrastanti. Tutti possiamo agire.

Se sei preoccupato per l'influenza del fast fashion sull'ambiente, puoi prendere in considerazione alcuni di questi suggerimenti rispettosi dell'ambiente. Vale anche la pena stare al passo e imparare dagli attivisti anti-fast fashion.

Se sei preoccupato per il greenwashing dell'industria alimentare, ecco un elenco di sostituzioni rispettose del clima per alcuni dei tuoi piatti preferiti.

Ci sono diversi modi in cui puoi essere coinvolto nella lotta contro il cambiamento climatico, puoi farlo, per esempio, lanciando la tua petizione. Sottoponendo una petizione al tuo ministero dell'ambiente o del cambiamento climatico, puoi anche esortare i leader mondiali ad aiutare a risolvere il problema del clima e proteggere il pianeta.



10 Sustainable Fashion Activists You Should Definitely Follow

From the best charity shop finds, to the latest zero-waste brands, these sustainable style gurus have you covered.

Links:

<https://www.globalcitizen.org/en/content/sustainable-fashion-activist-follow-social-climate/>

<https://www.globalcitizen.org/en/content/climate-friendly-food-alternatives/>

Petizioni da firmare:

<https://www.globalcitizen.org/en/action/business-leaders-step-up-and-stop-climate-change/>
<https://www.globalcitizen.org/en/action/protect-the-planet/>

Quiz per comprendere il Greenwashing

<https://study.com/academy/practice/quiz-worksheet-what-is-greenwashing.html>
<https://www.buildinggreen.com/blog/green-or-greenwash-quiz>
<http://dictionary.education/english/quiz/greenwash>



07. Arte green

I casi di studio selezionati da SixtyEight Art Institute e CasermArcheologica possono essere suddivisi in due categorie, sulla base di concezioni leggermente diverse della creatività:

- Alcuni dei casi presentati utilizzano la creatività per rispondere ai cambiamenti climatici attraverso la sostenibilità, e questi sono stati scelti per ispirare buone pratiche (casi 1 e 2).
- Altri casi sono più strettamente artistici: artisti e collettivi la cui pratica è basata sulla ricerca e possono ispirare riflessioni e avviare discussioni (casi 3, 4 e 5).

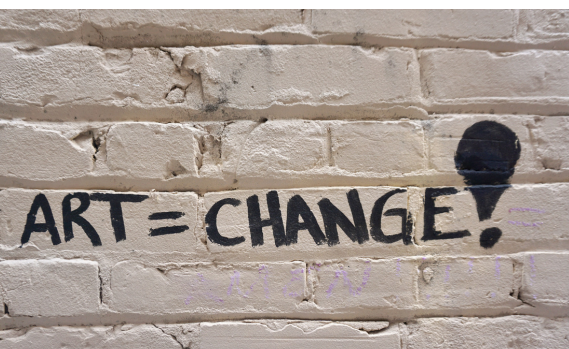


Green Art by Omar Flores

Il materiale presentato nelle pagine seguenti è stato raccolto applicando due tipologie metodologiche di ricerca: desk research e interviste etnografiche. Questi metodi sono brevemente presentati in relazione al lavoro etnografico, intendendo qui lo studio di un gruppo di persone in relazione a un fenomeno sociale, ad esempio comunità del cibo e la loro pratica (cosa fanno nella vita quotidiana) in relazione alla sostenibilità.

La desk research si riferisce all'analisi di dati già disponibili, ovvero l'utilizzo di siti Web (digital desk research), giornali o libri o articoli accademici per recuperare informazioni. Questo tipo di ricerca è nota come "ricerca secondaria" in quanto il ricercatore non raccoglie i dati in proprio ma utilizza e seleziona materiale già disponibile. Questo tipo di ricerca è molto comune nelle analisi di marketing e viene utilizzato come spina dorsale di interviste o altri metodi di ricerca primari.

Le interviste etnografiche sono uno dei metodi principali per la raccolta dei dati. Le interviste possono essere di diverso tipo: interviste strutturate (le domande vengono scritte prima del colloquio e sono rigorosamente seguite durante lo svolgimento del colloquio); interviste semi-strutturate (le domande vengono scritte prima dell'intervista e seguite vagamente durante lo svolgimento dell'intervista, lasciando all'intervistatore la libertà di adattarsi e aggiungere più domande a seconda della rilevanza di ciò che l'intervistato sta dicendo); o interviste non strutturate (non ci sono domande, ma solo argomenti di interesse, da cui l'intervistatore crea domande sul posto).



Utopia by Cho

TL'ultima forma dell'intervista dovrebbe essere applicata solo da antropologi professionisti poiché è piuttosto impegnativa e richiede un'ampia esperienza.

Al termine dei casi che seguono, vengono offerte delle linee guida pratiche su come strutturare e condurre un colloquio. In questo modo, il lettore ha l'opportunità di apprendere alcune abilità pratiche, che possono essere ulteriormente applicate alla creazione di contenuti basati sulla ricerca, volti a ispirare nuovi comportamenti e innescare discussioni informative nella comunità del lettore.

Primo caso studio:

KØBENHAVNSFØDEVAREFÆLLESSKAB
(Copenhagen Foodstuff Community)
www.kbhff.dk



KBHFF: Spazio per le interviste (2022). Foto: Jacopo Tonelli 321Video



KBHFF: Distribuzione di cibo (2022).
Foto Martina Tognelli

Cosa:

Un'organizzazione senza scopo di lucro, fondata nel 2008, con varie filiali a Copenaghen. L'organizzazione acquista frutta e verdura biologica, coltivata localmente e la distribuisce a Copenaghen ai membri.

Chi:

I fondatori si sono ispirati a un'organizzazione americana chiamata "Park Slope Food Coop".

Come:

È un'organizzazione incentrata sui propri membri, dove le persone fanno volontariato per 3 ore al mese, in cambio della possibilità di acquistare i prodotti. Ultimamente, hanno introdotto un abbonamento che consente alle persone che non sono tra i volontari di acquistare i prodotti a un prezzo leggermente superiore.

Perché è importante:

Anche se non parlano direttamente della crisi climatica, le loro azioni parlano da sole. Acquistano localmente e distribuiscono le confezioni di verdure attraverso dei punti di servizio posti in ogni quartiere, in infrastrutture già esistenti come scuole o hotel. Usano il minor numero possibile di imballaggi riponendo la merce in sacchetti di tessuto riutilizzabili. Inoltre, costruiscono una comunità attorno all'atto di acquistare il cibo, organizzano eventi per aumentare il senso di appartenenza tra i membri e per promuovere le loro iniziative.

Un esempio dei loro prodotti

Farina: dalla fattoria cooperativa Brinkholm. Forniscono farina macinata di frumento, frumento Ølands e segale. Coltivano da soli i primi due cereali, mentre la segale viene coltivata da un altro agricoltore a Midtsjælland (Zealand centrale). La prima domenica di ogni mese, i volontari macinano la farina. Viene macinato su un mulino a pietra. Poiché questo processo non riscalda la farina tanto quanto un mulino a rulli convenzionale, vengono preservate diverse vitamine e aromi. La farina invece è più pesante.

Cosa possiamo imparare:

Questa organizzazione può ispirarci a pensare al nostro consumo di cibo e a cosa possiamo fare per ridurre l'impronta di carbonio relativa, ad esempio, ai trasporti e ai modi alternativi di coltivare il cibo. In molti paesi europei esistono organizzazioni simili, che mirano a ridurre l'impronta della produzione alimentare, ad esempio acquistando localmente e consumando stagionalmente.

Secondo caso studio

LOTTOZERO/TEXTILE LABORATORIES www.lottozero.org

Chi:

Lottozero/Laboratori tessili è un centro di ricerca e networking per l'arte, il design e la cultura tessile, attivo dal 2016. Nasce dalla trasformazione di un magazzino abbandonato per la vendita all'ingrosso a Prato, cittadina toscana famosa per la sua tradizione tessile. Lottozero è uno studio di consulenza, un hub creativo con un'area espositiva, un'area di co-working e un laboratorio aperto alle sperimentazioni tessili.

Come:

Le attività di Lottozero si rivolgono principalmente a persone che operano nei settori del design, dell'arte tessile e della moda. Lo staff stabilisce connessioni tra giovani talenti e note aziende locali. Questo collegamento consente ad entrambi i partner di beneficiare dello sviluppo di prodotti innovativi e di alta qualità a basso impatto ambientale. Per raggiungere questo obiettivo, Lottozero ha una residenza d'arte e un programma espositivo, che consentono ai giovani designer di vivere in un appartamento all'interno del polo, lavorando con aziende e produttori locali. Questa commistione porta alla creazione di nuovi progetti multidisciplinari e crea nuove forme di conoscenza e competenza. Per affrontare il problema del fast fashion, il team promuove eventi – come la Fashion Revolution Fair – in cui le persone possono acquistare abiti e manufatti di buona qualità realizzati da maestri artigiani italiani per far conoscere il valore dell'artigianato, della produzione tessile e di moda di qualità.

Lottozero/Laboratori Tessili organizza anche corsi e workshop di design sostenibile per studenti di diverse università. I partecipanti sono invitati a riflettere e immaginare nuovi possibili approcci e soluzioni relative a materiali, processi e risorse, ma anche a esplorare metodi di costruzione, modalità di utilizzo e consumo, sistemi informativi, trasparenza e tracciabilità.

Cosa:

Lottozero è una storia familiare tutta al femminile. L'obiettivo è creare uno spazio aperto e multifunzionale a Prato in cui giovani creativi, artigiani, artisti e designer possano accendere discussioni e condividere buone pratiche nel campo della manifattura e del patrimonio culturale. Per l'aver recuperato un ex magazzino per impiantare le proprie attività, Lottozero è considerato un progetto di riqualificazione urbana, che contribuisce a vivacizzare lo scenario sociale e culturale della città.



Lottozero / laboratori tessili – the loom | www.lottozero.org



Lottozero / laboratori tessili – the loom | www.lottozero.org



Lottozero / laboratori tessili – Fashion Revolution Fair (2017) | www.lottozero.org

Perchè è importante:

Lottozero mira a creare un contesto funzionale per lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'occupazione giovanile nel settore tessile, favorendo la partecipazione di professionisti. Questi ultimi si trovano spesso in una posizione di svantaggio per la mancanza di luoghi di sperimentazione, discussione e accesso all'informazione. Il centro si basa sui valori di visione collettiva, inclusione, condivisione, qualità, apertura, sostenibilità economica e ambientale e una mentalità no-profit. Alla vasta conoscenza di Lottozero si affiancano le competenze dello storico distretto tessile pratese, e una rete capillare e affidabile di eccellenti professionisti da tutto il mondo.

Un esempio dei loro prodotti:

Uno dei progetti più rappresentativi dell'impegno di Lottozero per l'economia circolare e la sostenibilità è Circular Wool, un progetto di ricerca ancora in corso e in collaborazione con R.S. Ricerca e Servizi, che mira a trasformare gli scarti, in particolare la lana degli allevamenti di pecore da latte locali, in materia prima per la produzione tessile. Il progetto è sviluppato in collaborazione con vari marchi e valorizza la progettazione e la produzione di prodotti innovativi a filiera corta. Il valore aggiunto è dato da un alto livello di automazione e dal design di alta qualità del prodotto, che aiuta a veicolare il concetto di circolarità, nello storytelling del prodotto finale.

Cosa possiamo imparare:

L'industria della moda genera molto inquinamento. Tuttavia, quando acquisti vestiti, puoi tenere a mente alcuni suggerimenti per aiutarti a ridurre le tue emissioni: prova a scegliere abiti che potranno avere una vita più lunga o che siano stati creati con materie prime riciclate. Scegli il cotone rispetto a materiali a base di plastica come rayon e poliestere ed evita la cosiddetta fast fashion, i cui capi non sono fatti per durare a lungo.



Lottozero / laboratorio tessile
Fashion Revolution Fair(2017)
www.lottozero.org

Terzo caso studio

SUPERFLEX website: superflex.net



SUPERFLEX; Dive-In(2019) Photo: Lance Gerber



SUPERFLEX; Dive-In(2019) Photo: Lance Gerber

Chi:

SUPERFLEX è un collettivo di artisti fondato nel 1993 da Jakob Fenger, Bjørnstjerne Christiansen e Rasmus Rosengren Nielsen.

Cosa:

SUPERFLEX ha sempre collaborato con una vasta gamma di professionisti e di cittadini, dai giardinieri agli ingegneri ai giovani. Il loro modo di lavorare è strettamente connesso all'idea di generare modelli alternativi di organizzazione sociale ed economica. Le loro opere hanno quindi assunto varie forme: sistemi energetici, bevande, sculture, copie, sessioni di ipnosi, infrastrutture, dipinti, vivai, contratti e spazi pubblici.

Perchè la loro pratica è rilevante:

Il loro modo di lavorare rimodella costantemente l'idea di partecipazione e coinvolgimento. In particolare, i lavori più recenti hanno ampliato la nozione di partecipazione per includere altre specie.

[Interview / Dive-In](https://www.youtube.com/watch?v=cnz2aAKsRB8) : <https://www.youtube.com/watch?v=cnz2aAKsRB8>

[Interview / Urban Space](https://www.youtube.com/watch?v=rICo4Mg3Rdk) : <https://www.youtube.com/watch?v=rICo4Mg3Rdk>

[Interview / Their story as a artist's collective](https://www.artspace.com/magazine/interviews_features/ga/an-interview-with-superflux-the-danish-artists-group-behind-flooded-mcdonalds-55012) : https://www.artspace.com/magazine/interviews_features/ga/an-interview-with-superflux-the-danish-artists-group-behind-flooded-mcdonalds-55012

Progetti specifici

1

Interspecies Assembly (2021) è composto da una serie di sculture in marmo rosa disposte in un cerchio spezzato e installate a Central Park (New York). L'idea alla base del lavoro è quella di creare un ambiente in cui gli esseri umani devono rallentare e prendere coscienza dell'esistenza di altre specie. Sulle sculture del cerchio spezzato sono impresse le clausole di un Contratto Interspecie. Gli esseri umani sono in questo modo chiamati a riflettere sul loro ruolo in relazione alle altre specie e a considerare di cambiare il proprio comportamento nei loro confronti.



Interspecies Assembly installato a Central Park, New York City, 2021.
Foto: Lance Gerber

2

Dive-In (2019) è un'opera architettonica situata a Coachella Valley, in California. La struttura è un cinema drive-in per gli esseri umani, ma diventerà un'infrastruttura marina per pesci e altre creature marine quando il livello del mare si alzerà. L'opera è stata sviluppata in collaborazione con il dottor Alex Jordan, un esperto del comportamento collettivo dei pesci, che ha suggerito il colore rosa perché attrae i polipi dei coralli e facilita la biodiversità.



Interspecies Assembly installato a Central Park, New York City, 2021.
Foto: Lance Gerber

Cosa possiamo imparare:

I lavori di SUPERFLEX mirano a stimolare la nostra curiosità e ad aiutarci a guardare la realtà da diverse prospettive. SUPERFLEX mette in evidenza come, usando la nostra immaginazione e lavorando in modo collaborativo, l'arte possa suscitare discussioni!

[Interview / Dive-In : https://www.youtube.com/watch?v=cnz2aAKsRB8](https://www.youtube.com/watch?v=cnz2aAKsRB8)

[Interview / Urban Space : https://www.youtube.com/watch?v=rICo4Mg3Rdk](https://www.youtube.com/watch?v=rICo4Mg3Rdk)

[Interview / Their story as a artist's collective : https://www.artspace.com/magazine/interviews_features/qa/an-interview-with-superflux-the-danish-artists-group-behind-flooded-mcdonalds-55012](https://www.artspace.com/magazine/interviews_features/qa/an-interview-with-superflux-the-danish-artists-group-behind-flooded-mcdonalds-55012)

Quarto Caso studio

Åsa Sonjasdotter website: potatoperspective.org

Chi:

Åsa Sonjasdotter è un'artista, ricercatrice, organizzatrice e scrittrice che vive sull'isola di Ven, nel sud della Svezia, e a Berlino, in Germania. Ha conseguito la laurea in Belle Arti presso il Dipartimento di Teoria e Comunicazione presso la Royal Danish Academy of Fine Arts. Dal 2014 è ricercatrice presso l'Art Department, University of London, UK.

Come:

La sua pratica indaga i processi di conoscenza co-specie, memoria e perdita attraverso la coltivazione di piante, immagini e storie.

Perchè la sua pratica è rilevante:

Affronta la crisi climatica da una prospettiva storica e femminista, che si basa su una profonda comprensione dell'uso e dell'abuso del suolo. Lavora collettivamente, fondando la sua ricerca artistica su una collaborazione tra più discipline. Inoltre, genera comunità attraverso discussioni e attività con gli altri.

Progetti specifici

1

Peace with the Earth, Tracing Agricultural Memory – Refiguring Practice (Archive Books, 2019). Nella sua ultima pubblicazione indaga su storie agricole trascurate legate alle colture di base di farro, patate e rape.

2

Membro fondatore di The Neighborhood Academy, un sito di apprendimento dal basso e una filiale del Prinzessinnengarten, un orto urbano a Berlino, Germania.

3

Potatoes' Prospective (dal 2005, in corso). Le patate furono introdotte per la prima volta in Europa dopo la scoperta del "Nuovo Mondo". Nel XVII secolo, con il fenomeno delle enclosures e la privatizzazione dei terreni, le patate divennero un salvagente per coloro che persero le loro fattorie. Queste varietà di patate più antiche trovate in Europa sono testimoni tangibili e viventi del modo in cui le relazioni alimentari sono state trasformate nel sistema globale su larga scala prevalente oggi – un sistema che ha urgente bisogno di una revisione, come dimostra l'attuale crisi. Ripercorrendo gli sviluppi indietro nel tempo e imparando dalle antiche pratiche agricole per le quali queste patate sono state coltivate, quest'opera d'arte esamina i modi in cui reimmaginare le relazioni di crescita della coltivazione. Parte di questo progetto è stato sviluppato insieme a una comunità di agricoltori a Sankt Ibb, Ven, Svezia.

Cosa possiamo imparare:

La storia dietro ciò che mangiamo è più intricata di quanto si possa pensare. I semi possono raccontare storie sulla nostra condizione di esseri umani e affrontare nozioni di relazione di potere.

[A proposito di Seeds' Project : https://www.youtube.com/watch?v=Br7Xdcg6Kug](https://www.youtube.com/watch?v=Br7Xdcg6Kug)

[A proposito di Potatoes' Prospective : https://www.youtube.com/watch?v=mE-wdRuB83E](https://www.youtube.com/watch?v=mE-wdRuB83E)

Istallazione: Åsa Sonjasdotter: Cultivating Abundance (2022).
Foto: Jenny Sundby



Åsa Sonjasdotter: Cultivating Abundance: workshop.Dettaglio (2022).
Foto: Jenny Sundby



Åsa Sonjasdotter: Cultivating Abundance: workshop. (2022). Foto: Jenny Sundby



Åsa Sonjasdotter: Cultivating Abundance: workshop.Dettaglio (2022).
Foto: Jenny Sundby

Quinto caso studio

Roberto Ghezzi and NATUROGRAFIE© www.robortoghezzi.it

Chi:

Roberto Ghezzi (1978) è un artista italiano originario di Cortona. Formatosi nello studio di scultura di famiglia, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Firenze, ha iniziato ad esporre negli anni '90 e, da allora, ha esposto le sue opere in diverse gallerie e musei italiani e internazionali.

Come:

La produzione di Ghezzi si basa su un profondo interesse per il paesaggio naturale, che indaga sia attraverso la rappresentazione pittorica che il contatto diretto con l'ambiente naturale. I suoi dipinti e disegni di paesaggi e ambienti servono spesso come schizzi per opere di scultura e la serie Naturografie, che è diventata il fulcro del suo lavoro.

Perchè la sua pratica è rilevante:

Le sue opere offrono al pubblico la possibilità di vivere il paesaggio da una prospettiva nuova e inaspettata, con la minima intrusione della mano dell'artista. Le sue opere propongono un nuovo dialogo tra cultura e natura, che si basa sulla comprensione dei luoghi naturali come canale delle creazioni dell'artista. Oltre al valore artistico, il progetto NATURAGRAFIE© permette di mappare un'area geografica sottolineando il valore del paesaggio e la sua ricca biodiversità.



Roberto Ghezzi – l'artista |
www.robortoghezzi.it/artista



Naturografie © – dettaglio (2022) | Foto: Roberto Ghezzi

Progetti specifici

La pratica di realizzazione delle tele Naturografie, svolta dall'artista nell'arco di un decennio, prevede l'installazione della tela trattata nell'ambiente, tipicamente nei corsi d'acqua o nel terreno. Nel corso di un mese o un anno, sulla superficie trattata avvengono processi naturali, che lasciano tracce come la crescita di muffe, i piccoli passi e le tracce degli animali. La luce, l'acqua e gli esseri viventi agiscono sulla tela per creare paesaggi pittorici vivi e sempre diversi. Quando Ghezzi rimuove le tele dalla natura, le fissa a quel determinato stadio che, altrimenti, sarebbe solo un momento di un continuo sviluppo dei processi naturali, per mostrarci un esempio del lavoro della natura. Questo metodo, al contrario di rappresentare il paesaggio attraverso ad esempio dipinti e disegni, adotta un approccio diverso per esaminare il rapporto tra natura e cultura. Offre un'alternativa alla narrativa dominante nella cultura occidentale secondo cui gli esseri umani sono i padroni della natura, mostrandoci invece come la natura sia la grande protagonista e che gli esseri umani esistano dentro e con essa. In NATURAGRAFIE© l'artista lascia "lavorare" la natura attraverso il suo tempo lungo e ciclico.



Naturografie © – il processo a Copenhagen (2021) | Foto: Roberto Ghezzi



Naturografie © – dalla mostra The Writing of Nature (2022) | Foto: Roberto Ghezzi



Naturografie © – La mostra The Writing of Nature (2022) | Foto: Jenny Sundby



Il potere delle interviste e dei suggerimenti pratici su come generare cambiamento nella tua comunità

Il linguistico inglese Norman Fairclough delinea le interviste su 3 livelli:

“Il discorso prodotto, quindi il testo. L'interazione, che è il processo di produzione e interpretazione che avviene tra i soggetti coinvolti nell'intervista. Infine, il contesto, che fa riferimento alle condizioni sociali che influenzano sia l'interazione che il testo.”

Con questo in mente, le seguenti linee guide ti aiuteranno a strutturare e condurre le interviste.

Cosigli per condurre una intervista etnografica:

Struttura:

1. Identifica l'argomento su cui sei interessato a saperne di più (es. cibo)
2. Individua le categorie per il tuo argomento (ad es. abitudini alimentari, consumo di cibo)
3. Delinea categorie ancora più precise (es. abitudini alimentari riguardo al cibo biologico, o consumo di carne)
4. Individuare i possibili intervistati, persone che hanno conoscenza o esperienza dell'argomento che hai scelto.
5. Fai i "compiti a casa", ovvero informati se la persona che vorresti intervistare fa parte di un'organizzazione/gruppo di volontariato/università/azienda, ecc., guarda il sito web dell'organizzazione, per evitare di porre domande le cui risposte sono sul sito web.
6. Comprendi qual è lo scopo dell'intervista, ovvero per chi stai conducendo l'intervista o qual è il tuo pubblico potenziale.
7. Per scrivere domande più interessanti, indaga su ciò che è stato scritto sugli argomenti leggendo articoli accademici o libri che parlano dell'argomento che ti interessa.
8. Scrivi le domande relative al tuo argomento, ricorda che le storie e esperienze personali sono ciò che puoi imparare maggiormente attraverso un'intervista.
9. Entra in contatto con i potenziali intervistati:
 - a. delinea brevemente l'argomento della tua intervista.
 - b. assicurati di comunicare chiaramente dove verrà condiviso o pubblicato il materiale, se necessario informati sulla legislazione per garantire la protezione dei dati raccolti.
 - c. suggerisci varie fasce orarie per il colloquio.

Come comportarsi:

1. Ricordati di chiedere nome, età e altre informazioni demografiche che potrebbero essere rilevanti per il tuo argomento (es. vegetariano, vegano, carnivoro).
2. È buona norma registrare le interviste (chiedi il permesso al tuo intervistato).
3. Annuisci quando la persona intervistata sta parlando.
4. Non interromperla

In seguito:

1. Assicurati di trascrivere o almeno di riascoltare l'intervista, possono emergere maggiori dettagli rispetto a quelli che ricordi.
2. Quando utilizzi la tua intervista in articoli o blog, assicurati di mettere le osservazioni della persona intervistata tra virgolette.
3. A seconda del contesto e dell'accordo con la persona intervistata, puoi utilizzare il nome completo, le iniziali o uno pseudonimo.



Di seguito alcune citazioni dalle interviste condotte dai giovani partecipanti al corso di formazione a Copenaghen:



I partecipanti hanno intervistato i membri di KØBENHAVNSFØDEVAREFÆLLESKAB

D: Quali sono stati i motivi personali per entrare a far parte di questa organizzazione?

R: "Mi preoccupa per la Terra e [ho sempre voluto fare qualcosa], da giovane ho visto salire i livelli di inquinamento in gran parte d'Europa, la chiamavano pioggia acida e stava uccidendo le foreste dell'Europa centrale ... [Ho] interesse a cercare di proteggere la natura e l'ambiente".

A: "Per me questo posto è un modo relativamente semplice per agire e non stare seduto ad aspettare che qualcun altro faccia qualcosa, puoi semplicemente unirti e incontrare persone e trovare un modo per fare le cose in modo più sostenibile".

D: La tua percezione del cibo è cambiata da quando sei entrato a far parte dell'organizzazione?

R: "Mangio molte più verdure e imparo a mangiare prodotti locali, e non mi stanco se in inverno consumo cavoli ogni singola settimana... Cerco davvero di mangiare cibo danese e di stagione".



08. Climate Festival §112

Festival dedicato al clima

Un festival norvegese per celebrare la cultura della collaborazione e combattere il cambiamento climatico

Il segreto per realizzare un festival auto-organizzato che sia in grado di crescere, senza finanziamenti e senza sponsor commerciali, è un mistero nascosto in una parola. La parola è come un seme e ha il potere di crescere. Tutto le culture del pianeta hanno in loro questa parola, come la forza di volontà del cuore, moltiplicata dalla preoccupazione per ciò che sta accadendo intorno - tutte le cose che possiamo vedere con i nostri occhi ben aperti e su cui possiamo facilmente agire, se mettiamo davvero insieme le nostre azioni. Questo capitolo spera di stimolare l'arte di creare un festival auto-organizzato dedicato al clima, ispirato da questa parola e dall'impatto che ha sul cambiamento trasformativo.

Nella cultura norvegese la parola è dugnad. Una famiglia può fare un dugnad, un quartiere può farlo, una città può farlo, infatti, tutti devono farlo, anche se a te non piace così tanto. Far parte di un dugand è riunirsi su base volontaria per dedicare un po' di tempo gratuitamente alla realizzazione del compito. Il periodo migliore per vederne un esempio è quello delle pulizie di primavera, tra aprile e maggio, quando i norvegesi si preparano per la parata dei bambini e delle scuole del 17 maggio – giornata della celebrazione della Giornata Nazionale - quando tutte le scuole del paese si riuniscono per festeggiare. Si può, quindi, vedere gente dappertutto che fa le pulizie di primavera negli spazi pubblici, come parte della cultura dell'agire collettivo in solidarietà.



Norsk Klimanettverk Climate Festival

Quando il Festival del clima è nato all'indomani della COP21 (2015) a Parigi, non è emerso dalla stessa energia per celebrare la Giornata nazionale. Proviene da un luogo di urgenza d'azione della classe creativa di artisti e operatori della cultura, in collaborazione con il movimento "Nonni per il Clima". Questi cuori coraggiosi hanno richiamato l'attenzione governo norvegese sulla legge sul clima, §112 nella costituzione norvegese:

"Ogni persona ha diritto a un ambiente favorevole alla salute e a un ambiente naturale a cui produttività e diversità sono mantenute. Le risorse naturali dovrebbero essere gestite su delle considerazioni globali a lungo termine, grazie alle quali salvaguardare questo diritto anche per le generazioni future. Al fine di salvaguardare il loro diritto ai sensi dell'art comma precedente, i cittadini hanno diritto ad avere accesso a informazioni sullo stato dell'ambiente naturale e sugli effetti di qualsiasi modifica della natura pianificata o realizzata. Le autorità dello Stato emanano disposizioni specifiche per l'attuazione di questi principi."

<http://climatecasechart.com/climate-change-litigation/non-us-case/greenpeace-nordic-assn-and-nature-youth-v-norway-ministry-of-petroleum-and-energy/>
<https://www.framtiden.no/200502252134/om-oss/in-english/the-origin-of-future-in-our-hands.html>

I piccoli passi verso le 1000 miglia

L'ambiente e il movimento per l'ecologia hanno avuto un impatto a lungo termine nella mentalità norvegese fin dalla loro ascesa all'inizio degli anni '70, fino alla costruzione del Rapporto Brundtland e dell'Agenda 21 negli anni '90. La sua prima ondata, composta da cittadini preoccupati per l'ambiente, ha raggiunto un culmine con l'organizzazione no profit Future in our Hands (Fremtiden I våre hender), grazie a cui persone di tutte le età si sono riversate in migliaia in raduni cittadini pubblici alla Gymnastic Hall, Nadderudhallen, a Oslo. Il movimento Future in our Hands è stato fondato da Erik Damman, autore, per affrontare le preoccupazioni del cambiare radicalmente lo stile di vita del consumo eccessivo e sfruttamento delle risorse naturali – e l'uso eccessivo del capitale naturale.

Il Manifesto del 1974 riporta questa citazione ancora attuale:



James Hansen - Climate Festival, NorskKlimanettverk

"Lavorando insieme, potremmo invertire le folli tendenze prevalenti di oggi. Se non avviene alcun cambiamento, più della metà dei bambini che vivono oggi morirà di fame o di malattie da malnutrizione prima di raggiungere l'età adulta, perché la maggioranza della popolazione mondiale non ha cibo a sufficienza. I nostri maggiori problemi sono causati dalle eccedenze e dagli sprechi. Il nostro crescente consumo porterà alla catastrofe, ai danni di chi verrà dopo di noi. La ragione ci dice che non possiamo più enfatizzare i valori materialisti se vogliamo risolvere i problemi di oggi e di domani. Ascoltando la ragione, possiamo anche creare una società più sana per noi stessi... Ci sono molti di noi che vorrebbero lavorare per un tale cambiamento nella vita personale, se potesse essere d'aiuto. Lo sarà se agiamo insieme."

I giovani degli anni '70 ora sono nonni e bisnonni, e questo fatto ha dato vita a un nuovo movimento di partnership tra generazioni. Il "movimento dei nonni" è nato dalla struttura organizzativa di Future in our Hands con l'organizzazione giovanile Nature and Youth. Questa coalizione di attivisti ambientali ha presentato nel 2016 una sentenza del tribunale distrettuale di Oslo secondo cui il Ministero norvegese del petrolio e dell'energia ha violato la costituzione norvegese - §112 - rilasciando un blocco di licenze per l'estrazione di petrolio e gas in acque profonde da siti nel Mare di Barents. La loro petizione ha evidenziato diversi punti chiave nel caso **People vs Arctic Oil**:²

-- le licenze permetterebbero l'accesso a giacimenti di combustibili fossili non ancora sviluppati e tale sviluppo non è coerente con la mitigazione del cambiamento climatico richiesta per evitare un riscaldamento globale di 1,5°C o 2°C in più rispetto ai livelli preindustriali;

Reartic: <https://reartic.org/>

Reartic Think & Talk: <https://memetor.com/2020/01/14/reartic-thinktalk-oslo-klimafest-pa-salt/>

Arctic progetti artistici: <https://www.arcticartsproject.com/>

-- l'area interessata sarebbe la più settentrionale non ancora sviluppata, interessando così la zona glaciale, gli impianti di perforazione e le petroliere sarebbero, in caso, esposti al rischio senza precedenti di danni e fuoriuscite e il loro funzionamento rilascerebbe emissioni di carbonio nero nell'artico, una zona altamente sensibile;

-- il governo norvegese sosterrà i costi per lo sviluppo dei siti e potrà recuperarli solo se il petrolio e il gas prodotto avranno un prezzo di mercato sufficientemente alto.

Il Ministero del Petrolio e dell'Energia e il governo norvegese hanno vinto la causa. I giovani e i nonni hanno perso. Tuttavia, la coalizione ambientalista in Norvegia ha deciso di portare il caso di fronte alla Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) per mettere i politici di fronte alle terribili conseguenze del tergiversare e non prendere le decisioni necessarie a favore delle generazioni future, come espresso dall'articolo §112.



Un festival che sta costruendo una cultura della trasformazione



Parallelamente all'interesse per gli aspetti giuridici - Leggi sull'ecocidio - attivisti per il clima hanno avviato un movimento per celebrazione il prato più bello, nella Costituzione norvegese §112 - e molteplici progetti e partnership sono emersi in una cultura pronta per una trasformazione. È iniziato con l'intenzione di trovare un periodo dell'anno con pochissima concorrenza per i festival, e un costo per l'affitto dei locali inferiore rispetto ai mesi estivi di maggio - settembre. L'intero mese di gennaio è stato definito come il mese del Festival del Clima §112, e il dugnad è partito con tutta la sua forza creativa. La campagna sui social media è stata utile per rendere il tutto semplice, aperto e trasparente; concerti, letture di poesie, concorsi cinematografici e di scrittura, spettacoli teatrali, moda alternativa, cene in biblioteca, conferenze sul clima di ogni tipo, con la partecipazione di molti da scienziati ad architetti per una città più green.

The Wellbeing Project for Social Change: <https://thewellbeingsummit2022.org/the-wellbeing-summit/page/home>

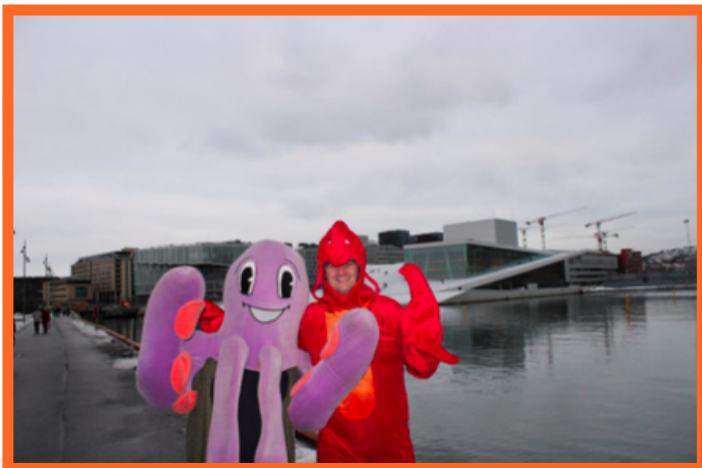
Rjukan Solar Punk Academy, Norway - <https://www.rjukansolarpunkacademy.com/>

Norwegian Center for Climate Services - Svalbard Year 2100 <https://www.miljodirektoratet.no/globalassets/publikasjoner/m1242/m1242.pdf>

Zero - Zero Emission Resource Organisation, Norwegian Non-Profit advisor the Norwegian Government <https://zero.no/om-zero/>

La costruzione delle infrastrutture è iniziata nel 2010 continuando anche nel 2019, quando Oslo era la capitale verde d'Europa e i Festival del clima §112 comprendeva più di 25 città e 500 diversi eventi in tutta la Norvegia, e il punto focale dell'evento era l'Oslo Winter Climate City a SALT, porto di Oslo.

Nel 2019 il Climate Festival §112 ha coinvolto persone di tutte le età e ha persino riportato sulla scena il famoso cartone animato sul clima Blekkulf per esibirsi nel suo spettacolo all'aperto con nonni, genitori e una nuova generazione di bambini.



Arte e cultura per il clima

Gli investimenti più intelligenti nelle infrastrutture del festival sono sicuramente quelli fatti nella campagna visiva di Arte per il clima di André Martinsen: "Una battaglia per il clima". Il suo lavoro e il suo regalo al Norwegian Climate Network hanno creato un profilo visivo snello e interessante, altamente professionale con la capacità di resistere all'ultimo decennio della narrativa visiva e grafica della lotta per il clima. È stato donato gratuitamente e ha permesso di avere la stessa rappresentazione grafica nel festival decentralizzato di dugnad, combinato con l'unicità locale della diversità creativa per ciascuna attività del festival nelle diverse città della Norvegia..

Il Climate Festival §112 ha impegnato un grande capitale creativo e investimenti in molteplici progetti artistici, uno di questi è stato REARTIC, con la sua missione di collegare, unire e coinvolgere i governi locali, le imprese e le società civile di tutto il mondo nell'intraprendere azioni coraggiose per ridurre il nostro impatto collettivo sul cambiamento climatico. Speriamo di vedere questo audace progetto in una mostra d'arte all'aperto al Teatro dell'Opera di Oslo. La volontà di esprimersi non si limita agli artisti dell'emisfero settentrionale, gli artisti di tutto il mondo, infatti, stanno usando tutto il loro potere creativo per esprimere l'urgenza di agire per il clima, seguendo la scienza e impegnando la propria emotività.

Spitsbergen on Svalbard, 79 gradi di latitudine nord e parte della Norvegia, il punto zero per la scienza sul clima, e profondamente influenzato dai cambiamenti climatici. Gli artisti hanno riportato molte storie dal profondo nord con la capacità di raccontare visivamente e coinvolgere le persone tramite e bellezza e stupore.

[Klimafestivalen §112 - www.klimafestivalen112.no](http://www.klimafestivalen112.no)

[André Martinsen: https://www.andremartinsen.com/#/climate/](https://www.andremartinsen.com/#/climate/)

[Nordic Pavilion, Biennale 2022 - the making of kin! https://oca.no/news/announcing-the-artists-for-pavilion-of-the-nordic-countries-at-biennale-arte-in-2022](https://oca.no/news/announcing-the-artists-for-pavilion-of-the-nordic-countries-at-biennale-arte-in-2022)

Il ruggito dell'impegno civico

The Climate Roar (Klimabrølet), un'organizzazione in partnership con il Climate Festival §112, ha sfruttato la sua autorevolezza nell'agosto del 2019 per realizzare un evento pubblico davanti al Parlamento norvegese a Oslo, la più grande celebrazione del clima nella storia norvegese con un totale di 60.000 persone. Con l'obiettivo di lasciare come eredità la forza di "ruggire" per i quattro anni della legislatura, per ricordare quotidianamente ai rappresentanti eletti la posta in gioco, per dare loro ampio sostegno nell'attuazione di misure visionarie e talvolta impopolari per una politica più verde.



- Il più grande atto in difesa del clima nella storia della Norvegia: oltre 30.000 "ruggenti" a Oslo, oltre 30.000 nel resto del paese
- Maggiore spazio per l'azione politica: politici di tutti gli schieramenti, applausi per il coraggio e il mandato di attuare misure climatiche di vasta portata.
- La questione più importante del nostro tempo: la questione climatica è diventata importante alle elezioni comunali del 2019 e nel 2020 è emersa per la prima volta come la questione più importante per gli elettori.

- L'iniezione di vitamine nel lavoro sulla sostenibilità: innumerevoli attori nel settore privato e pubblico hanno affrontato il lavoro sulla sostenibilità sulla scia di Klimabrølet.
- "Klimabrølet" è stata la nuova parola dell'anno 2019 e Foreningen Klimabrølet ha vinto l'Oslo Environmental Award nella categoria "associazione di volontariato" ~ Klimabrølet, 2019, Foto: Archivio

2020: l'anno del terremoto e delle feste sospese

IL 2020 HA CAMBIATO IL MONDO IN MOLTI MODI.



La situazione pandemica è stata un terremoto che ha scosso l'umanità. La vita è cambiata per tutti noi in un attimo brutale: il mondo si è fermato nella primavera (nell'emisfero settentrionale) del 2020. Tutte le industrie creative e i liberi professionisti sono rimasti in attesa, gli eventi culturali e i concerti sono stati cancellati e aumentato l'apprendimento online e zoom è diventata una nuova parola. Gli aeroplani si sono fermati e le abitudini turistiche sono cambiate completamente. È stato un terremoto finanziario per le imprese familiari e private, con stagnazione nel terzo settore e irrigidimento social, e mascherine obbligatorie in ogni spazio pubblico. Il modo sofisticato di esprimere un terremoto sociale è la dinamica dirompente di un cambiamento radicale. "al lavoro come sempre" ha cambiato significato livello globale nel 2020.

[Stop Ecocide - https://www.stopecocide.earth/what-is-ecocide](https://www.stopecocide.earth/what-is-ecocide)

[The Wellbeing Project for Social Change: https://thewellbeingsummit2022.org/the-wellbeing-summit/page/home](https://thewellbeingsummit2022.org/the-wellbeing-summit/page/home)

Ogni festival del pianeta è stato convertito in eventi musicali online e raccolte fondi per artisti, e nuove piattaforme di conferenza. Sono emerse nelle industrie fintech mentre il mondo entrava nella realtà virtuale e nelle videoconferenze. AI, Metaverse, IoT, Blockchain, Green Deal, appalti verdi e SDG, LCA ed economia circolare (CE), schermo verde e documenti ipertestuali su Google. È stato davvero un terremoto e nuove parole hanno definito le nuove realtà di notizie false e vere, con una curva di apprendimento ripida per l'umanità nel bene e nel male. Stare all'aperto anche in alcuni parchi pubblici è stato, ad un certo punto, proibito. Lentamente, il mondo è tornato a una nuova normalità e un ripensamento radicale ha fatto parte di questa nuova normalità.

Anche il Festival del Clima §112 ha proseguito lentamente. In alcune città della Norvegia si è fermato e in altri luoghi ha trovato la sua strada verso nuove attività e si è adattato ad altri periodi dell'anno. La transizione ecologica è diventata il nuovo mantra e, dalla sera alla mattina, è stato possibile accedere al sostegno finanziario alle istituzioni educative. Ciò che prima del 2020 era impossibile, ora è improvvisamente possibile. È emersa una cultura più generosa e improvvisamente sono stati disponibili più soldi per le startup e le innovazioni sociali. Il settore pubblico ha iniziato a impegnarsi nel movimento Smart City e gli SDG e la loro brillante tavolozza di colori sono ora visibili ovunque. L'economia rigenerativa del cambiamento ha iniziato a crescere come piccole piante in una nuova cultura con forti radici sotto la superficie.

L'energia del volontariato degli attivisti - il dugnad - nel movimento per il clima si è fusa con il settore pubblico-privato come forza dinamica per una strategia di innovazione verde a tutti i livelli con un quadro di SDG come il manuale, il KPI in atto, per soddisfare cambiamento climatico, mitigazione e adattamento - ancora con l'industria petrolifera e del gas come la centrale elettrica dell'economia norvegese in una transizione energetica verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

“Portiamo avanti una coraggiosa cultura del cambiamento per affrontare le sfide climatiche a tutti i livelli della società. Politici, funzionari pubblici e scienziati del clima non possono farlo da soli. Il 3° settore dei volontari è stato la spina dorsale del Norwegian Climate Festival §112. ”

Heidi Helgesen, Direttore del Consiglio, Norsk Klimanettverk

Partnership simbiotica con la natura e l'elefante nella stanza



A volte nella corsa per combattere l'aumento della temperatura di 1,5°C o per ridurre la CO₂ a 300 ppm sembra quasi come parlare greco per la maggior parte delle persone. Non comprendiamo parole come criosfera, in relazione al cambiamento climatico. È molto difficile afferrare questo nuovo linguaggio della scienza climatica. Nonostante stiamo correndo verso il 2050, in generale, non abbiamo la più pallida idea di cosa significhi.

Comprendiamo il pericolo dello scioglimento dell'Artico e comprendiamo che il cambiamento climatico ha sconvolto il modo in cui i modelli meteorologici si comportano davanti ai nostri occhi. Una calda primavera può improvvisamente trasformarsi in una gelida primavera. Le estati sono super secche, con fulmini e fuoco provenienti dal cielo terso. La pioggia è come i fiumi che cadono all'improvviso. I modelli meteorologici dirompenti sono pericolosi per la nostra agricoltura - la nostra sicurezza alimentare - e per la pace e la prosperità.

[Il National Snow and Ice Data Center \(NSIDC\) sostiene la ricerca sui regni ghiacciati del nostro mondo: la neve, il ghiaccio, i ghiacciai, il terreno ghiacciato e le interazioni climatiche che compongono la criosfera terrestre: <https://nsidc.org/about/contact.html>](https://nsidc.org/about/contact.html)
https://www.esa.int/Applications/Observing_the_Earth/Copernicus/Earth_from_Space_Scandinavian_Peninsula
<https://www.regjeringen.no/en/topics/culture-sports-and-non-profit-work/the-voluntary-sector/id1080/>



Tutto è connesso, abbiamo il potere di agire e di difendere i nostri diritti, fermare gli investimenti in petrolio e gas e ridurre le emissioni eliminando, gradualmente ma velocemente, le industrie fossili per avvicinarsi al risultato di zero emissioni entro il 2050. Noi, gente comune, capiamo che tutto questo è difficile. Il cambiamento climatico è pericoloso, triste e spaventoso - quasi impossibile - eppure ci manteniamo ottimisti: sì, di sicuro è possibile.

Qual è l'alternativa?

Ma una voce nella testa ci dice: cosa succederà se il cambiamento climatico procede più velocemente di quanto abbiamo immaginato, persino a un livello al di fuori di ogni controllo? E se il piano di compensazione fosse troppo lento, e se in effetti non fosse altro greenwashing applaudito da tutti i leader mondiali e dai settori aziendali globali? E se la transizione tecnologica green fosse troppo lenta? Le domande possono continuare all'infinito. Vediamo tutti l'elefante nella stanza, ma non ne parliamo. Troviamo il coraggio di dirlo? È troppo tardi?

Inger Mette Stenseth - Norsk Klimanettverk

La rimozione dell'anidride carbonica (CDR) sta diventando un business a spese delle persone che vivono in prima linea. Le logiche di mercato del passato non funzionano più nel nuovo scenario di lungo periodo di disgregazione climatica, perché è troppo difficile calcolare il rischio e il ritorno sugli investimenti e farli fruttare. Capiamo davvero le terribili conseguenze che stiamo affrontando, al di là della politica e dell'economia?

Dobbiamo spostare la nostra attenzione e comprendere che è imperativo ripristinare il clima: è il dugnad. Come facciamo? Non lo sappiamo ancora. Questo è il dugnad esistenziale. Dobbiamo esplorare il futuro insieme e crearne uno più bello, ma sappiamo che è possibile. Forse, stai pensando che tutto questo sia troppo solarpunk o troppo hippie.

Sì, forse hai ragione. Questo è il momento di eureka - essere un giovane non è una questione di età - si tratta di essere punk radicale, trovare altri che accendano la stessa scintilla - ed essere abbastanza coraggiosi da viverla insieme!

Inger Mette Stenseth - Norsk Klimanettverk

Ecco alcune prospettive su cui riflettere:

1. Portare avanti l'apprendimento permanente e imparare da tutte le tradizioni delle culture indigene del pianeta e affrontare l'imperativo di rinnovare la nostra collaborazione con la natura. Le soluzioni per il clima devono partire da un livello spirituale e da una cultura creativa e collaborativa. Questa è una nuova era per fare pace con la nostra natura umana e riunirsi al pianeta. Esplora la cultura indigena della Scandinavia, i Sami – imparando da ciò che ti è vicino.

Società carbon free: <https://sustainability.google/carbon-free/#home>

2. In questa nuova era servono storie nuove per parlare dell'acqua sul nostro pianeta, basate sul rispetto per l'oceano e tutto il sistema idrico, fondamentale per il clima. Sono storie scientifiche da portare nelle scuole, ad ogni bambino del pianeta, per l'alfabetizzazione climatica come progetto comunitario realizzato dal terzo settore e dai volontari. Che tipo di dognad puoi portare avanti a casa tua?



Climate Art - NorskKlimanettverk

3. Accendi la speranza e lo spirito di collaborazione nella tua comunità locale e connettiti con amici, familiari e estranei a livello globale. Fai del tuo meglio per sostenere una cultura della compassione per le persone che vivono in ecosistemi con gravi sconvolgimenti climatici. Condividi le tue conoscenze nello spirito di dognad: insieme possiamo fare di più di quanto immaginiamo. Nessuno sarà pagato per ogni ora lavorata, ma sarà un regalo per le generazioni future, dove la natura è la tua nuova banca e la tua creatività un capitale da moltiplicare, lavorando insieme. Quanto sei pronto a regalare?

4. Inizia a studiare i Quattro Metodi per mitigare la crisi climatica:

- a. Produzione sistemica di calcare. La natura immagazzina il carbonio terrestre. Imita ciò che funziona in natura.
- b. Permacultura delle alghe. Le macroalghe possono crescere fino a 90 cm al giorno.
- c. Ocean Pasture Restoration (OPR), chiamato anche fertilizzazione dell'oceano tramite il ferro, un processo che ha raffreddato la Terra 10 volte negli ultimi milioni di anni durante i periodi che hanno preceduto le ere glaciali.
- d. Migliorare l'ossidazione atmosferica del metano (EAMO) per essere la nostra "polizza assicurativa" contro i danni all'ecosistema causati da un picco di metano.



Climate Art - NorskKlimanettverk 2022

[The Climate Restoration Imperative What It Is, Why It Matters, How We Can Make It Happen is a 54-page white paper authored by Peter Fiekowsky with Carole Douglis https://5740b88d-8772-4769-9414-ee63ba1de642.usfiles.com/ugd/5740b8_fedad2d0ca2c404cbd7da655efd9b0c1.pdf](https://5740b88d-8772-4769-9414-ee63ba1de642.usfiles.com/ugd/5740b8_fedad2d0ca2c404cbd7da655efd9b0c1.pdf)



Climate Art - NorskKlimanettverk 2022

5. Che cos'è per te l'innovazione sociale? Fare del proprio meglio per ridefinire uno stile di vita fatto di benessere e felicità, andando oltre i consumi e imparando insieme a vivere meglio lasciando un'impronta più piccola. Adotta uno stile di vita da prosumer (produttore e consumatore) e non da semplice consumatore - crea il futuro e sii un artista, al di là dello stereotipo dell'essere un artista in senso tradizionale.

6. Sii coraggioso nel lavorare nelle nuove dinamiche tra nuove leggi e regolamenti. Favorisci lo sviluppo di nuove infrastrutture, crea un ambiente per l'apprendimento e celebra i traguardi raggiunti.

7. Tieniti in contatto con amici e familiari per dialogare e costruire una cultura resiliente. La psicologia del clima è un nuovo campo da studiare, imparando dagli anziani.

8. Richiama il governo e le multinazionali alle loro responsabilità e parla dell'urgenza nell'affrontare le sfide climatiche, da unire con l'innovazione sociale e il passaggio a un'economia circolare in tutti i settori.

9. Porta avanti una cultura di collaborazione e compassione, proponi soluzioni semplici dalla natura e buon senso per un'economia circolare senza sprechi.

10. Network, network, network, e sii curioso, continua a imparare al di là delle materie scolastiche.





Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il supporto della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non implica l'appoggio ai contenuti, che riflettono unicamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere considerata responsabile per qualsiasi uso che venga fatto delle informazioni qui contenute.

Project: C6 " Creativity, Culture and Collaboration to Combat Climate Change"
Nr: 2020-1NO02-KA227-YOU-001813



Green Wall - Foto: Paul Hanaoka

6 PARTNER

4 Organizzazioni green

2 Istituzioni culturali



Norsk klimanettverk



WORLDVIEW IMPACT
FOUNDATION



SIXTYEIGHT ART INSTITUTE



Ocean awareness Contest - 2017
"Our Future" - Jane Zang

"End of Times: Beginning of Times" Mostra presso
Aros Art Museum - Aarhus Cultural Capital 2017